

MENSILE DI CONFESERCENTI DEL TRENTO
COMMERCIO
TURISMO & SERVIZI



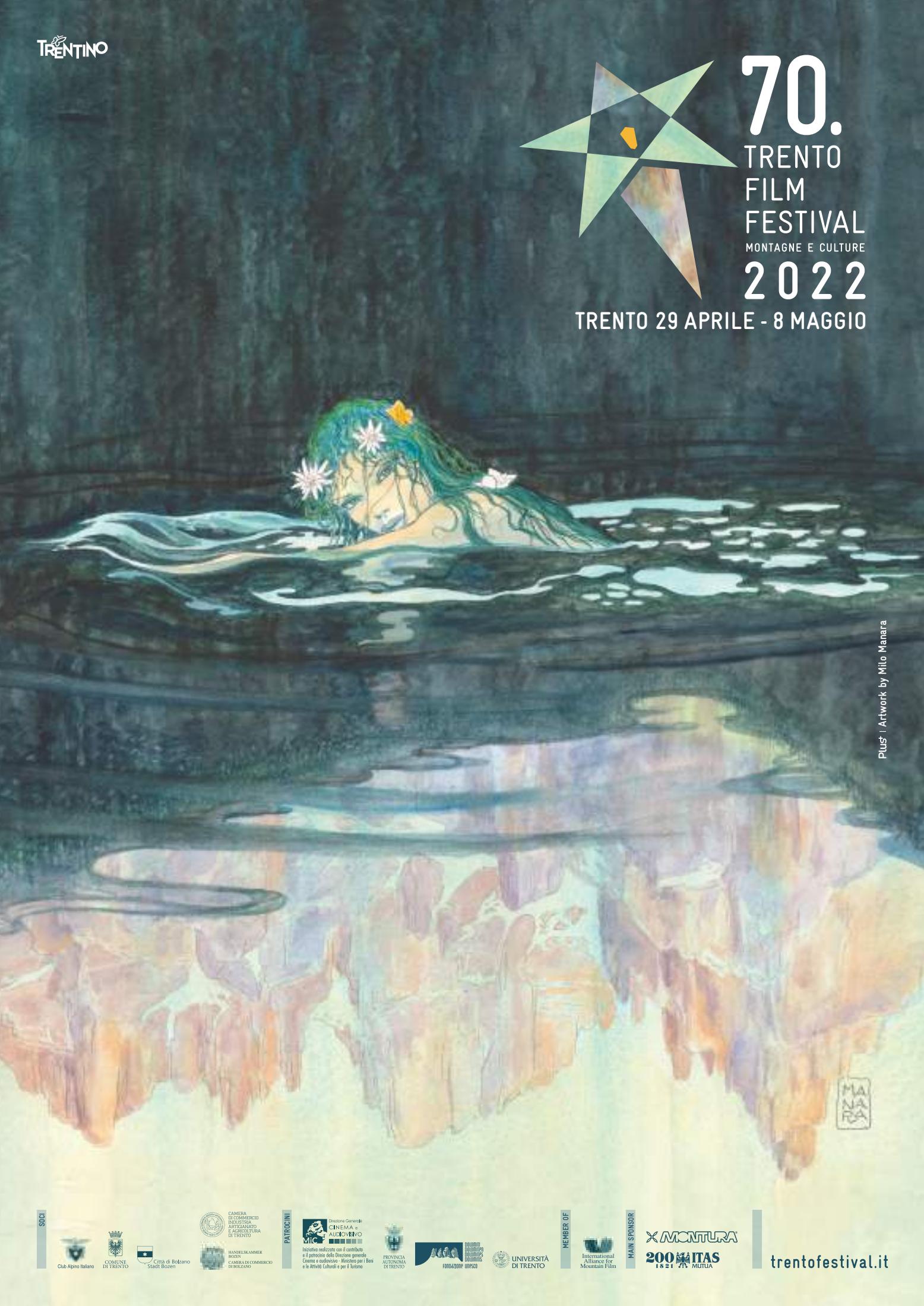
**Emergenza Ucraina
il Trentino si mobilita**



70.
TRENTO
FILM
FESTIVAL
MONTAGNE E CULTURE
2022

TRENTO 29 APRILE - 8 MAGGIO

Plus† | Artwork by Milo Manara



SOCI



PATROCINI



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO
Intesa Industria con il Cambio
e il Sistema delle Direzioni Preselezione
Cinema e audiovisivo - Ministero per i Beni
e le Attività Culturali e per il Turismo



MEMBER OF



MAIN SPONSOR



trentofestival.it



editoriale

Renato Villotti Presidente Confesercenti del Trentino

Quello che doveva essere, non sarà. Le previsioni di crescita, di rilancio e ripartenza non avverranno a breve. L'invasione russa in Ucraina ha fatto risprofondare l'intera economia mondiale in una sorta di stand-by, c'è un nuovo cambio nel gioco delle carte.

Il nostro Governo ha già previsto un calo della crescita, un aumento del Pil verso il 3% con possibili ulteriori ritocchi al ribasso.

E pensare che l'obiettivo nel programma di finanza pubblica dell'ottobre scorso era fissato al 4,7%.

Quindi adesso che si fa? Al ministero dell'Economia si sta preparando il nuovo obiettivo programmatico e si fissano i livelli di deficit e debito per quest'anno e per i prossimi tre.

Si guarda al conflitto Ucraino ma anche alla ripresa dei contagi in Cina con nuovi lockdown, anche se qui si spera nell'arrivo del caldo e dell'estate per una parvenza di normalità.

Quello che dobbiamo fare è non mollare. Dobbiamo cercare nuovi stimoli per l'economia per non allontanare troppo i ritmi di crescita che si erano preventivati. Occorre liberarsi dalla dipendenza energetica da Russia e fonti fossili. Serve uno sforzo finanziario comune della Ue. Serve dare segnali di fiducia.

COMUNICAZIONE TELEFONIA CONFESERCENTI DEL TRENTO

Al momento, a causa del passaggio ad un altro operatore di telefonia, i numeri interni dei collaboratori del gruppo Confesercenti del Trentino non sono più abilitati a ricevere chiamate dall'esterno.

Vi preghiamo di contattare il numero del nostro centralino 0461/434200.

Ricordiamo che potete sempre contattarci anche tramite email, per conoscere gli indirizzi email del nostro staff visitare il sito <https://tnconfesercenti.it/staff>.

Direttrice Responsabile
Linda Pisani

Responsabile editoriale / editing
Gloria Bertagna Libera

Responsabile organizzativa
Daniela Pontalti

Comitato di redazione
Gloria Bertagna Libera, Sara Borrelli, Aldi Cekrezi, Fabrizio Pavan, Daniela Pontalti, Rossana Roner

Direzione, Redazione Amministrativa
38121 Trento - Via Maccani 211
Tel. 0461 434200

Fotocomposizione e stampa
Studio Bi Quattro srl

Concessionaria esclusiva per la pubblicità
PubliMedia snc - Tel. 0461 238913

SOMMARIO

- | | |
|---|---|
| 5 UCRAINA: DOSSIER CONFESERCENTI GRAVE IMPATTO SULL'ECONOMIA | 17 MILLEPROROGHE, ASPETTI FISCALI E SOCIETARI CONTENUTI NEL DECRETO LEGGE |
| 8 EMERGENZA UCRAINA IL TRENTO SI MOBILITA | 19 IL COMUNE DI RIVA SU ZTL E PIANO TRAFFICO PROTESTANO LE CATEGORIE ECONOMICHE |
| 11 MISURE ANTI-COVID DA APRILE "SI APRE" | 21 SEMPRE PIÙ DONNE IMPRENDITRICI CRESCE IL NUMERO DELLE ATTIVITÀ |
| 12 UN PATTO PER IL LAVORO SIGLATO IL DOCUMENTO | 23 QUALI SONO I DOVERI DI UN AGENTE IMMOBILIARE? IL MERCATO DELLE COMPRAVENDITE 2021 REGISTRA SEGNALE POSITIVI |
| 14 "NUOVA IMPRESA 2022" DOMANDE ENTRO APRILE | 27 SONO APERTE LE ISCRIZIONI AI CORSI ENBIT |
| 15 COVID-19: NUOVE MISURE A SOSTEGNO DEL CREDITO | 30 VENDO E COMPRO |

L'ispirazione senza limiti.

Nuovo Kia Sportage.



Movement that inspires

L'innovazione non conosce limiti: Nuovo Kia Sportage è ora disponibile in versione Mild Hybrid benzina, Mild Hybrid diesel, Hybrid e prossimamente anche Plug-in Hybrid, per rendere ogni tuo viaggio una fonte d'ispirazione. Scopri la gamma Sportage in Concessionaria e su kia.com

**CECCATO
AUTOMOBILI**

Ceccato Automobili S.p.A.

TREVISO Via Gombe, 3 - Tel. 0445 375700
BASSANO Via Capo Vescovo, 11 - Tel. 0424 211100
TRENTO Via di Sopra, 4 - Tel. 0461 955500
www.ceccatoautomobili.it

Ucraina: dossier Confesercenti

Grave impatto sull'economia

Inflazione a +8% nel 2022. Imprese di nuovo in emergenza: servono interventi

A

lanciare l'allarme è Confesercenti, in un dossier che fa il punto sui due anni trascorsi dal primo lockdown, analizzando il faticoso percorso di recupero imboccato dopo il crollo causato nel 2020 dalla pandemia. Ebbene, a due anni dall'inizio della crisi innescata dal Covid19 – i cui danni sono ancora da recuperare – una nuova emergenza sta investendo la nostra economia. L'effetto della corsa dei prezzi di energia, gas e carburanti, esasperata dalla crisi ucraina, rischia infatti di portare già nel 2022 il tasso di inflazione all'8%: un livello che in Italia non si vedeva dagli anni '80 e che potrebbe costarci quest'anno 26,1 miliardi di euro in minori consumi e una riduzione di 41,3 miliardi dell'aumento previsto del prodotto interno lordo. Nella ripresa post pandemica dello scorso anno, a fine 2021, il Pil era ancora 52 miliardi di euro inferiore ai livelli del 2019, i consumi a quota -71 miliardi, e anche le presenze turistiche ancora 174 milioni sotto il pre-covid. E il percorso di risalita, adesso, potrebbe essere bruscamente interrotto dal caro energia e dalle ulteriori tensioni generate dal conflitto russo-ucraino. Il dossier è disponibile www.confesercenti.it.

Il peso economico del conflitto



Aldi Cekrezi

“Siamo davanti a uno scenario che ci costringe a rivedere al ribasso le previsioni di recupero – dice Aldi Cekrezi, direttore di Confesercenti del Trentino –. La situazione italiana rispecchia quella trentina: stiamo assistendo a un rallentamento della nostra economia, le nostre aziende non riescono a riprendere la rincorsa necessaria alla ripartenza anche perché – osserva Cekrezi – tasse e imposte bloccate causa covid stanno ripartendo, e senza adeguate entrate gli imprenditori continuano a mancare di liquidità”. Il conflitto Russo-Ucraino ha aperto un nuovo scenario di incertezze. La crescita del Pil nel 2022 passerebbe dai +61,5 miliardi previsti (+3,7% sul 2021) a +20,2 miliardi (+1,2%), quella dei consumi dai +35,9 miliardi di euro inizialmente previsti ad appena +9,8 miliardi. Un rallentamento che rimanda a data da destinarsi il ritorno ai livelli pre-covid: il Pil, alla fine di quest'anno, resterebbe ancora 52 miliardi sotto i valori del 2019, mentre il gap dei consumi si assesterebbe a -31,5 miliardi di euro. Un ulteriore ostacolo per le imprese, che già vengono da un periodo di difficoltà: la pandemia è costata il posto a quasi 325mila lavoratori indipendenti in due anni.

Commercio, turismo e ristorazione

A soffrire, in particolare, sono le imprese di commercio, turismo e ristorazione. Quest'ultimo settore ha visto diminuire la spesa di -30,4 miliardi nel 2020, un crollo non compensato dal mini-recupero (+8,5 miliardi) dello scorso anno. Anche il commercio è rimasto al palo: a fine 2021 le vendite non alimentari dei negozi erano ancora a -5,4 miliardi rispetto al 2019. Un gap coperto quasi completamente dall'incremento delle spese online, cresciute nello stesso periodo di +5,2 miliardi di euro. E con il nuovo scenario generato dall'invasione dell'Ucraina è prevedibile un peggioramento, con una flessione di -2,4 miliardi di euro delle vendite non alimentari. I costi fissi, invece, sono destinati a lievitare: per un'impresa media della ristorazione, già si stima per il 2022 un aggravio aggiuntivo di +11.500 euro per le bollette, con una variazione del +78% sull'anno per l'energia elettrica e del +71,5% per il gas. In cima alla classifica della revisione di spesa ci sono le consumazioni nei ristoranti, indicate come voce da tagliare dal 67%. Seguono abbigliamento e accessori (53%) e bar (49%). Ma a soffrire è anche il turismo: il 47% indica la volontà di ridurre il budget per le vacanze, mentre un ulteriore 37% taglierà anche i viaggi brevi, con meno di due pernottamenti fuori casa.

Inevitabilmente, la scure della spending review cala anche su attività di intrattenimento (spettacoli, musica, videogiochi, 'tagliati' dal 47%), acquisti di tecnologia (38%) e spostamenti con mezzi privati (35%).



LE REAZIONI



“Le bollette aumentano e i consumi scendono – osserva **Massimiliano Peterlana, presidente Fiepet del Trentino** -. Per far fronte alla stangata sulle utenze domestiche, si dimezza il budget destinato alle voci di spesa non essenziali, in particolare consumi in ristoranti e bar, viaggi e abbigliamento.

Quello che possiamo fare è agire distribuendo nel tempo gli aumenti altri-menti insostenibili, proseguendo sulla strada già intrapresa delle rateizza-zioni e avviando con le imprese della distribuzione un accordo che le porti ad incorporare con progressività, gli aumenti determinati dalle sfavorevoli condizioni internazionali.

Serve una nuova fase concertativa per difendere la competitività delle imprese e il potere d'acquisto delle famiglie”.



Per il **presidente dei Commercianti del Trentino, Ivan Baratella**, bisogna guardare al territorio e alla comunità. “Bene gli interventi varati dal Governo per imprese e famiglie, ma bisogna agire anche in sede locale stimolando e aiutando il commercio di prossimità, vero anello di collegamento tra la periferia e il centro delle città.

Per parte nostra abbiamo chiesto di essere coinvolti nella programma-zione, insieme all'ente pubblico, alle modifiche urbanistiche e alla rigene-razione urbana delle città. L'evoluzio-ne delle città deve essere espressione degli interessi anche delle categorie economiche e su questo fronte si può contrastare la crisi. Sul commercio di prossimità pesa la concorrenza dell'e-commerce la cui competitività nei prezzi è sostenuta da differenze fiscali ormai note. L'impegno che ci dobbiamo assumere come opera-tori di categoria - conclude Baratella - è quello di fare la differenza tra un click, un anonimo ordine on line e la valorizzazione del cliente e solo con la formazione degli imprenditori e del personale possiamo arrivare sempre pronti ai cambi dei paradigmi e delle richieste del mercato”.



Dello stesso avviso anche il neo **pre-sidente di Anva del Trentino, Fabio Moranduzzo**, eletto dopo il passaggio di testimone con Nicola Campagnolo. Il commercio su area pubblica è im-portante e strategico. I mercati rap-presentano una buona fetta dell'econo-mia del territorio non solo a livello locale ma anche per indotto turistico. Le nostre città, i nostri paesi, nei gior-ni di mercato prendono vita grazie a quel commercio di strada che ha fatto la storia dei secoli. In un'epoca in cui l'e-commerce corre, i mercati tengo-no.

Lo abbiamo visto in questi ultimi anni di pandemia, la comunità ha bisogno di questo commercio che pure risente di costi e spese in aumento. Materie prime e il costo del carburan-te ci stanno mettendo in difficoltà per questo chiediamo alle Amministra-zioni Comunali di poter lavorare senza essere spostati al primo cantiere”.





E a proposito di carburanti, in prima linea c'è Faib del Trentino. "Stiamo assistendo a un aumento dei prezzi di benzina e gasolio da capogiro – commenta **Federico Corsi, presidente di Faib del Trentino** – L'opinione pubblica pensa che siano i gestori delle pompe a guadagnarci ma non è così. Il nostro margine di guadagno consiste in una cifra fissa per ogni litro di carburante venduto ed è chiaro che aumentando il prezzo alla pompa i consumi diminuiscono, quindi noi guadagniamo meno e i nostri margini si assottigliano.

Abbiamo registrato un calo dei consumi nelle ultime settimane del 30-35% dell'erogato con ripercussioni anche sul nostro lavoro. Abbiamo le mani legate e a ciò si aggiunge l'aumento delle bollette dell'energia elettrica, che per un distributore è una delle voci di costo principali.

Abbiamo segnalato alle nostre compagnie la situazione e chiesto di aprire un tavolo di crisi nazionale. Bisogna agire anche in sede europea con provvedimenti volti a gestire la crisi energetica attraverso un tetto ai prezzi delle importazioni della materia prima.

Il conflitto in Ucraina e la corsa di luce e gas stanno generando anche allarmismi irrazionali".

A chiedere di intervenire sulle accise del carburante e sul Fondo di Rilancio Economico è **Claudio Cappelletti presidente Fiarc del Trentino**: "Siamo in forte allarme, stavamo uscendo dal tunnel della pandemia e rischiamo di finire nel tunnel dei rincari. La nostra categoria percorre anche 60 mila chilometri l'anno e i costi del carburante alle stelle sono insostenibili.

I ritardi nelle forniture e la mancanza delle materie prime stanno rimettendo in ginocchio un comparto che lavorava già in condizioni di mercato difficili dovute al post-pandemia.

I nostri margini si assottigliano per la diminuzione delle vendite, per la concorrenza dell'online e per i ritardi nelle forniture. Il nostro ufficio è la nostra auto e così non possiamo andare avanti.

Cappelletti chiede interventi concreti e immediati. "In tutta Italia siamo 225.000 professionisti, intermediamo oltre il 70% del Pil nazionale, siamo il motore delle Pmi, ma per continuare va ridotto il costo del carburante anche agendo sulle accise.

È indispensabile calmierare i costi legati alla mobilità".

Anche il comparto dell'intrattenimento attende un intervento per arginare la situazione.

Così **Mauro Lever, presidente di Assoartisti del Trentino**: "Tra bollette raddoppiate e capienze dimezzate, i margini per discoteche, sale da ballo e locali sono crollati. Non possiamo continuare così, e molti imprenditori stanno già pensando di sospendere l'attività, se non di chiudere proprio i battenti.

La capienza dei locali deve tornare al 100%. Veniamo da due anni di stop, le nostre imprese non possono permettersi costi fissi aumentati del 70% tra riscaldamento, illuminazione e impianti audio.

Ci auguriamo che la fine dello stato di emergenza al 31 marzo porti un po' di respiro alla categoria".

Emergenza Ucraina

il Trentino si mobilita

Donare ore di lavoro per aiutare i profughi: scatta il Fondo di solidarietà

Via libera all'iniziativa che coinvolge la Provincia, gli altri enti locali, Confesercenti del trentino e le altre organizzazioni degli imprenditori, i sindacati e il mondo del volontariato. La Pat ha aperto un conto corrente per tutte le donazioni: i datori di lavoro verseranno l'equivalente del contributo volontario donato dai propri dipendenti.

“Abbiamo siglato questo impegno con la Provincia e assieme agli altri rappresentanti istituzionali, sociali ed economici – **dice il presidente di Confesercenti del Trentino, Renato Villotti** – Attraverso il ‘Fondo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022’, i lavoratori del settore pubblico e privato potranno versare una o più ore di lavoro, dando adesione in modo libero e volontario. La Provincia ha aperto un conto corrente nel quale potranno confluire tutte le donazioni”.

L'accordo prevede che i datori di lavoro versino l'equivalente del contributo volontario donato dai propri dipenden-

ti. I contributi verranno raccolti tramite versamento sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento con cau-
sale “Emergenza Ucraina 2022” tramite il portale dei pagamenti Mypay o tramite versamento diretto sul conto di tesoreria della Provincia, presso gli sportelli del Tesoriere UniCredit S.p.A. e delle Casse Rurali, specificando i seguenti codici: “Filiale 5079”, “Ente 400”, “Cau-
sale: Donazioni per Ucraina”.

Nel frattempo il Trentino è pronto a raddoppiare la propria capacità di accoglienza dei profughi dall'Ucraina passando dagli attuali 200 a 400 posti cir-

ca. È quanto ha detto il presidente della Provincia Maurizio Fugatti che ha intrapreso insieme al Commissariato del Governo una serie di riunioni operative per affrontare i nodi della assistenza ai cittadini ucraini in fuga dalla guerra. Uno dei punti in discussione riguarda la copertura sanitaria dei profughi, al di là delle situazioni che possono essere gestite a livello di pronto soccorso, considerando infatti che tra gli arrivi in Italia una percentuale che non può essere trascurata riguarda appunto soggetti, anche in età pediatrica, che devono seguire terapie, ad esempio quelle oncologiche o i trattamenti in dialisi e via discorrendo. “Ci sembra che la sensibilità ed il senso di responsabilità anche su questo versante - commenta il presidente Fugatti - siano valori condivisi a livello sia di Regioni sia di Stato che ha aperto alla possibilità di coprire con propri fondi anche queste particolari esigenze. Al tempo stesso il sistema trentino sta rispondendo con attenzione e solidarietà”.



Renato Villotti



Sparmix

Cogli la **duplice opportunità** con un conto deposito all'**1%** e un **investimento pianificato**.



Con un **piano di versamento**, entri gradualmente nei **mercati finanziari** tramite i fondi comuni dei nostri partner.



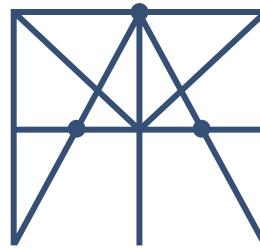
Per maggiori informazioni rivolgitisi alla tua filiale o contattaci: Tel 840 052 052, E-mail info@sparkasse.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. L'investimento si realizza mediante la contestuale sottoscrizione del conto di deposito e di un piano di accumulo (PAC) di un prodotto di risparmio gestito dalle seguenti società a scelta del sottoscrittore: Anima SGR, Eurizon Capital S.A. (solo per il comparto Eurizon Opportunità - Sparkasse Prime Fund), Fidelity International e Vontobel Asset Management S.A., con esclusione dei fondi monetari. La durata del programma di investimento è di 12 mesi, l'importo minimo di sottoscrizione è di 10.000 euro. La cessazione o interruzione anticipata del PAC comportano l'automatica estinzione del conto di deposito SPARMIX con liquidazione del saldo sul conto corrente, senza il riconoscimento del tasso previsto. L'investimento presenta rischi finanziari riconducibili alle possibili oscillazioni del valore delle quote dei fondi comuni oggetto dell'investimento, che possono quindi incidere sul rendimento totale dell'investimento. E' possibile che il sottoscrittore, al momento della scadenza del piano, riceva un capitale inferiore a quello originariamente investito, anche in considerazione del livello di rischio del fondo scelto. Prima della sottoscrizione leggere la scheda prodotto, il KID, il foglio informativo del conto di deposito Sparmix, disponibili su www.sparkasse.it e nelle filiali della Cassa di Risparmio di Bolzano S.p.A. Per i fondi comuni di investimento si prega di consultare il Prospetto e il documento contenente le Informazioni Chiave per gli Investitori (KIID) prima di prendere una decisione finale di investimento, tali documenti sono disponibili anche sui siti dei partner. La Società di Gestione può decidere di porre fine alle disposizioni adottate per la commercializzazione dei suoi organismi di investimento collettivo in conformità all'art. 93 bis della direttiva 2009/65/CE e all'art. 32 bis della direttiva 2011/61/UE. Il rendimento del 1% lordo è inteso per il solo capitale giacente sul conto di deposito fino al completamento del piano di accumulazione: non vi è dunque garanzia del rendimento sull'investimento complessivo.



SPARKASSE
CASSA DI RISPARMIO

ACA
DE
MY
MA
NA
GER



PMI ACADEMY

La formazione manageriale
per le imprese trentine

Nuove idee per il business di oggi

- #1 Formazione dinamica, flessibile e orientata allo sviluppo manageriale di chi si occupa in prima persona della gestione delle PMI
- #2 Networking con altri imprenditori attivi sul territorio trentino
- #3 Quote di iscrizione competitive (con il contributo dell'Accordo di programma tra Provincia Autonoma e Camera di Commercio I.A.A. di Trento)
- #4 Frequenza nei fine settimana
- #5 Formazione continua anche post corso con accesso gratuito ad un'area dedicata agli approfondimenti (articoli dal blog, interventi in streaming, video dei contenuti più rilevanti)



Innovazione
e strategia



Customer Experience
e digital marketing



Gestione finanziaria
e controllo gestione



Open
Management

COME ADERIRE

Accedi all'apposita sezione del sito www.pmi.academiadimpresa.it
Per saperne di più contattaci all'indirizzo e-mail iscrizioni@accademiadimpresa.it
o chiamaci al numero **0461 382328**

Misure anti-Covid da aprile “si apre”

Il Decreto riaperture. Draghi: “L’obiettivo del Governo è il ritorno alla normalità”

Il Consiglio dei ministri ha approvato all’unanimità la road map per allentare le misure anti-Covid da aprile, dopo la fine dello stato di emergenza. “L’obiettivo del governo è il ritorno alla normalità, il recupero della socialità – ha detto il premier Mario Draghi durante la conferenza stampa a Palazzo Chigi che ha tenuto insieme al ministro della Salute, Roberto Speranza.

Il Cdm ha dato il via libera a provvedimenti che eliminano quasi tutte le restrizioni. A fine marzo termina lo stato di emergenza, con un graduale superamento di strumenti come il certificato verde e il sistema a colori per le Regioni.

Misure urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell’epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza (decreto-legge)

Nello specifico, il provvedimento stabilisce:

1. obbligo di mascherine: viene reiterato fino al 30 aprile l’obbligo di mascherine ffp2 negli ambienti al chiuso quali i mezzi di trasporto e i luoghi dove si tengono spettacoli aperti al pubblico. Nei luoghi di lavoro sarà invece sufficiente indossare dispositivi di protezione delle vie respiratorie;

2. fine del sistema delle zone colorate;

3. capienza impianti sportivi: ritorno al 100% all’aperto e al chiuso dal **1° aprile**;

4. protocolli e linee guida: verranno adottati eventuali protocolli e linee



guida con ordinanza del Ministro della salute.

per il quale dal 1° maggio eliminato l’obbligo

Il 31 marzo termina lo stato di emergenza Covid-19.

Il percorso per il graduale ritorno all’ordinario prevede alcuni step

- fine del sistema delle zone colorate
- graduale superamento del green pass
- eliminazione delle quarantene pre-cauzionali

Accesso al luogo di lavoro

Dal 1° aprile sarà possibile per tutti, compresi gli over 50, accedere ai luoghi di lavoro con il Green Pass Base

Fino al 31 dicembre 2022 resta l’obbligo vaccinale con la sospensione dal lavoro per gli esercenti le professioni sanitarie e i lavoratori negli ospedali e nelle RSA; fino alla stessa data rimane il green pass per visitatori in RSA, hospice e reparti di degenza degli ospedali (oggi 2Gplus).

Personale Covid

Il personale per l’emergenza viene prorogato fino alla fine delle lezioni e comunque non oltre il 15 giugno 2022. Per la proroga sono disponibili ulteriori 204 milioni, oltre le somme già stanziate.

Un Patto per il lavoro

Siglato il documento

Accordo tra Provincia, categorie economiche e parti sociali

Spinelli: "Ci attendono sfide importanti, serve un'alleanza per vincerle assieme"

Si chiude un percorso importante, abbiamo sottoscritto un documento che ha forti connotazioni territoriali e mette in evidenza la particolarità del Trentino nel campo del lavoro e la forte attenzione che il Trentino, grazie alle sue competenze, ha da sempre verso questo tema. Il Patto per il lavoro che abbiamo siglato è un importante strumento per l'analisi dello stato dell'occupazione in Trentino e per affrontare i grandi cambiamenti che gli ultimi anni hanno portato con sé". Così l'**assessore provinciale allo Sviluppo economico, Ricerca e Lavoro, Achille Spinelli**, ha commentato la chiusura degli Stati generali del Lavoro e la presentazione del Rapporto finale dopo un anno di incontri e confronti con oltre 100 esperti di lavoro, ricerca, formazione e sociale. Un documento che fa proprie le proposte di attenzione emerse con particolare riferimento a giovani, donne, persone a rischio esclusione e digitalizzazione.

Un percorso avviato con le parti sociali e di categoria a cui ha partecipato anche Confesercenti del Trentino e che vuole essere solo un punto di partenza. "Gli Stati Generali del Lavoro - continua l'**assessore Spinelli** - sono un punto di



partenza e non di arrivo, visto che ora si passerà dalla fase di ascolto delle proposte degli esperti e degli interlocutori, alla messa a terra dei progetti. Per farlo continueremo a seguire il metodo avviato: proseguiremo nell'ascolto delle parti e coinvolgeremo nell'attuazione del Patto per il lavoro anche l'Agenzia del lavoro, la Commissione per l'impiego e il mondo della scuola e della formazione".

Il documento evidenzia due principali sfide: quella delle "Transizioni" e quella dello "Sviluppo", rispetto alle quali sono state individuate 20 proposte concrete e 3 progettualità, focalizzate in particolare sull'inserimento o reinserimento lavorativo di giovani, donne e persone a rischio esclusione, nonché sul potenziamento della formazione di base e continua, sull'innovazione sostenibile e

sulla digitalizzazione di imprese e servizi pubblici.

L'iniziativa ha coinvolto: 14 esperti stabili, 12 esperti tecnici, 12 special advisor e 66 audit per un totale di 104 rappresentanti del mondo del lavoro, dell'impresa, della ricerca, dell'innovazione, della formazione, della cooperazione e della società civile nel panorama locale, nazionale e internazionale, coordinati dal giuslavorista Riccardo Salomone, presidente di Agenzia del Lavoro.

Il "Rapporto finale" di 148 pagine è in linea con gli obiettivi del Pnrr. L'aver analizzato e individuato nella sfida "Transizioni" e nell'ambito della formazione nuove proposte per l'occupabilità di giovani, donne e persone più vulnerabili ha infatti permesso al Trentino di essere tra i primi territori italiani a presentare – ottenendo l'avallo di ANPAL – e a dare già parziale attuazione al Piano attuativo regionale (PAR) del programma GOL – Garanzie di Occupabilità dei Lavoratori, un programma coordinato dall'Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali nell'ambito della missione 5, componente 1 del PNRR per un totale di 4,4 miliardi di euro disponibili a livello nazionale.

CONTENIMENTO PREZZI CARBURANTI, ENERGIA E GAS E SOSTEGNO ALLE IMPRESE IL DECRETO DEL GOVERNO

Con decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21 (in GU n.67, del 21-3-2022), il Governo ha dettato "Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina" ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di adottare misure per contrastare gli effetti economici e umanitari della grave crisi internazionale in atto anche in ordine allo svolgimento delle attività produttive, considerata la necessità e l'urgenza di fronteggiare la situazione di eccezionale instabilità del funzionamento del sistema nazionale di gas naturale derivante dal conflitto russo ucraino, avuto riguardo altresì all'esigenza di garantire il soddisfacimento della domanda di gas naturale riferita all'anno termico 2022-2023 e ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di emanare disposizioni in materia di contenimento di prezzi dell'energia sul mercato italiano. All'interno dell'inserto trovate una sintesi del decreto.

Emergenza **UCRAINA**

Il Trentino si mobilita



DONAZIONI IN FAVORE DELL'EMERGENZA IN UCRAINA

È possibile fare donazioni
per sostegno la popolazione civile
che sta vivendo il dramma della guerra.

Le donazioni per l'Ucraina possono essere effettuate con le seguenti modalità:

PORTALE DEI PAGAMENTI MyPay

0

VERSAMENTO DIRETTO

sul conto di tesoreria della Provincia autonoma di Trento, presso gli sportelli del Tesoriere UniCredit S.p.A. e delle Casse Rurali, specificando i seguenti codici:

LA SOCIETÀ CIVILE IN UN ACCORDO DI SOLIDARIETÀ

“Fondo di solidarietà - Emergenza Ucraina 2022”
I lavoratori del settore pubblico e privato
potranno scegliere di versare
volontariamente una o più ore di lavoro.

L'accordo permette il coinvolgimento di tutti i lavoratori e i datori di lavoro della provincia, oltre a singole persone, associazioni o imprese che vogliano contribuire, con una donazione anche simbolica, ad esprimere solidarietà e vicinanza al popolo ucraino.

CODICE FILIALE:
5079

**CODICE ENTE:
400**

IRAN.

IT 12 S 02008 01820 000003774828

CAUSALE: **Donazioni per Ucraina**

TUTTE LE INFORMAZIONI



ufficiostampa.provincia.tn.it/Emergenza-Ucraina

“Nuova impresa 2022”

Domande entro aprile

Approvato in pre-adozione il bando per i neoimprenditori. Incentivi per i progetti promossi da donne, giovani e disoccupati

Sostenere i nuovi progetti imprenditoriali che vedono al centro donne, giovani e disoccupati, in una logica di rilancio territoriale e rafforzamento del sistema imprenditoriale trentino. È l'obiettivo della delibera approvata in pre-adozione dalla Giunta provinciale. Un provvedimento che dà via libera ai criteri relativi al bando 2022, in capo a Trentino svelto, per la misura denominata “Nuova impresa 2022 - Contributi per favorire l'avvio di nuove imprese in Provincia Autonoma di Trento” prevista dalla legislazione provinciale in materia.

Le novità

Rispetto ai precedenti bandi c'è l'introduzione dell'elemento di valutazione del business plan, nonché l'impegno richiesto al beneficiario di partecipare ad un percorso di formazione su temi riguardanti la strategia e innovazione d'impresa, la gestione economica finanziaria dell'impresa, marketing e digital marketing, organizzazione delle risorse umane, economia circolare. L'intensità del contributo sarà proporzionale anche in relazione alla capacità del progetto di generare ricadute locali. Nell'ambito della delibera vengono pertanto definite - in attuazione della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6, - le disposizioni per la concessione di aiuti alle imprese di nuova costituzione, promosse da neoimprenditori, a parziale copertura dei costi di avviamento sostenuti. Il bando è finanziato con uno stanziamento di risorse pari a 1.400.000 euro.

Chi può accedere

Le imprese di nuova costituzione (costituite da non più di 12 mesi pre-



cedenti la data di presentazione della domanda) con codice ATECO primario finanziabile ai sensi delle norme di carattere generale della legge provinciale 13 dicembre 1999, n. 6 o con codice ATECO primario 59.14.00 (Attività di proiezione cinematografica), e che svolgono l'attività con unità operativa in Trentino.

Per poter beneficiare del contributo le imprese di nuova costituzione devono inoltre essere promosse da neoimprenditori che rientrano in almeno una delle seguenti categorie:

- essere una donna;
- essere un giovane di età compresa tra 18 anni e 35 anni alla data di costituzione dell'impresa;
- essere un disoccupato iscritto ad un Centro per l'impiego sul territorio nazionale, da almeno 6 mesi alla data di presentazione della domanda di agevolazione.

La misura contributiva

L'intervento si concretizza nel sostegno ai costi iniziali di tali iniziative imprenditoriali, favorendo gli acquisti di beni e servizi sul territorio provinciale creando così ricadute sul nostro territorio e con l'obbligo di partecipare ad un percorso

di formazione.

L'agevolazione consiste in un contributo a fondo perduto a parziale copertura delle spese sostenute determinato in percentuale all'importo della spesa ritenuta ammissibile in domanda, la quale dovrà essere pari almeno a 20.000,00 euro e non superiore a 100.000,00 euro.

A seconda del punteggio ottenuto il contributo varia dal 40% al 50% della spesa ammissibile con un ammontare massimo di contribuzione rispettivamente pari ad euro 40.000 e 50.000. Tali importi vengono rideterminati nel caso in cui la spesa non dovesse avere la caratteristica di ricaduta territoriale.

Tra i criteri qualitativi del progetto sarà valutata anche la validità del business plan per il quale è previsto un punteggio minimo ai fini dell'ammissibilità.

Domande entro aprile

Il provvedimento dovrà essere sottoposto alla Commissione competente del Consiglio provinciale per poi tornare in Giunta per l'adozione definitiva. Una volta approvato ufficialmente aprirà il portale informatico per l'avvio delle domande: l'obiettivo è di renderlo possibile entro il mese di aprile.

Covid-19: nuove misure a sostegno del credito

“PLAFOND RIPRESA TRENTO”

Prosegue l'iniziativa promossa da Provincia autonoma di Trento, Cassa del Trentino S.P.A., Banche, Intermediari finanziari, Fondo Strategico del Trentino Alto Adige e Confidi a sostegno della liquidità del sistema. Con deliberazione della Giunta provinciale n. 331 del 4 marzo 2022, è stato approvato il nuovo Protocollo quater.

In virtù del Protocollo quater gli operatori economici possono richiedere l'attivazione di linee di finanziamento “Plafond Ripresa Trentino” a tasso fisso per i primi 24 mesi, che potranno essere rimborsate in un'unica soluzione alla scadenza del 24° mese, fatte salve le eventuali opzioni di allungamento nel rispetto della durata massima prevista da ciascuna linea. Le linee di finanziamento “Plafond Ripresa Trentino” sono assistite da un contributo provinciale in conto interessi.

Si può accedere ai nuovi finanziamenti (con contributi in conto interessi) a sostegno della liquidità per gli operatori economici che hanno subito un impatto negativo in conseguenza del perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, **presentando domanda entro le ore 17 del 31 maggio 2022**.

CHI PUÒ ACCEDERE AI FINANZIAMENTI “Plafond Ripresa Trentino”

Chi è in possesso dei requisiti previsti, può presentare una sola domanda per attivare un finanziamento a valere sul Protocollo quater e per richiedere il relativo contributo provinciale. Può presentare domanda anche chi ha già ottenuto un finanziamento in virtù dei precedenti Protocolli (Protocollo approvato con DGP 392/2020, Protocollo bis approvato con DGP 2278/2020 e Protocollo ter approvato con DGP 1560/2021). Per la verifica dei requisiti di accesso e le caratteristiche delle linee di finanziamento bisogna andare sul sito dedicato #RIPRESATRENTINO. Attenzione: completata la verifica formale dei requisiti, sarà l'ente finanziatore a valutare, nell'ambito della propria istruttoria, la concessione del finanziamento e del relativo ammontare.

L'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO

Il contributo, che consentirà di abbattere in tutto o in parte gli oneri finanziari derivanti dall'attivazione del finanziamento, verrà calcolato in base all'importo della linea di finanziamento “Plafond Ripresa Trentino” concessa dall'istituto bancario: per ciascuna linea sono infatti previsti diversi tassi massimi.

Detassazione contributi

I contributi non sono soggetti alla ritenuta del 4% normalmente prevista per i contributi alle imprese.

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Anche attraverso un delegato fino alle ore 17 del 31 maggio 2022 si può presentare tramite piattaforma informatica una sola domanda per attivare un finanziamento “Plafond Ripresa Trentino”, in virtù del Protocollo quater approvato con DPG 331/2022.

Attenzione: la domanda di finanziamento con la contestuale richiesta di contributo provinciale può essere presentata unicamente tramite il sistema di autenticazione SPID (Sistema Pubblico per l'Identità Digitale).



Mutuo Futuro. Crescere è più facile.



www.cassaditrento.it

Il finanziamento **Agevolato** per crescere all'altezza del proprio futuro.

Dedicato agli studenti (dalla primaria al post laurea) per le spese di iscrizione e frequenza a corsi di studio, aggiornamento o specializzazione professionale in Italia o all'estero, compreso l'acquisto di materiale didattico o strumenti e attrezzature necessari al percorso di studio.



La banca custode della comunità.

CASSA DI TRENTO
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

TAN 1,00% - TAEG 1,05% esemplificativo, calcolato per un mutuo chirografario di 30.000 euro, durata 16 anni, rate 192, tasso variabile Euribor 6 mesi 360 arr.to ai 10/100 superiori (attualmente pari a -0,50) + 1,50%, tasso minimo 1,00% - Spese di istruttoria 1,00% massimo 100,00 euro, pari a 100 euro, spese incasso rata con addebito in conto 0,00 euro, rata mensile 169,15 euro, importo totale dovuto dal consumatore 32.576,38 euro. Offerta valida fino al 31/12/2021. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. La concessione del finanziamento è soggetta a valutazione degli Organi deliberanti della Cassa di Trento previo accertamento dei requisiti necessari in capo al richiedente. Importo massimo finanziabile 30.000 euro. Le condizioni contrattuali ed economiche sono indicate sugli Annunci pubblicitari a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Cassa di Trento e sul sito www.cassaditrento.it.



Approfondimenti

Scadenze fiscali e normative

-  Le principali misure del D.L. n. 228/2021 recante "Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi" III
-  Decreto Legge "Taglia prezzi" VI
-  Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro
Igiene degli alimenti 2022 XII





OCCHIO AL BONUS



BONUS VISTA

25% SCONT
SU OCCHIALI MONOFOCALI

30% SCONT
SU OCCHIALI PROGRESSIVI

BONUS SOLE

25% SCONT
SU OCCHIALI DA SOLE

BONUS PREVENZIONE

EXTRA 20 EURO SCONT
PRESENTANDO RICETTA OCULISTICA

O TEST VISIVO GRATUITO
PRESSO IL NOSTRO STUDIO

OFFERTA NON CUMULABILE CON ALTRE PROMOZIONI IN CORSO. LA RICETTA OCULISTICA PER ESSERE VALIDA AI FINI DELLO SCONT DEVE ESSERE DELL'ANNO IN CORSO. PROMOZIONE VALIDA FINO AL 15 GIUGNO 2022. VALIDO PER TUTTI INDIPENDENTEMENTE DA ISEE.

ROVERETO - VIA FONTANA, 4 - 0464 420738

WWW.OTTICAIMMAGINI.COM

LE PRINCIPALI MISURE DEL D.L. N. 228/2021 RECANTE “DISPOSIZIONI URGENTI IN MATERIA DI TERMINI LEGISLATIVI”

Con la presente Circolare si illustrano le principali novità di carattere fiscale e societario introdotte a seguito della pubblicazione nella G.U. n. 49 del 28 febbraio 2022 della Legge n. 15 del 25 febbraio 2022 di conversione del D.L. n. 228 del 30 dicembre 2021 (c.d. “Decreto Milleproroghe”).

MISURE FISCALI

Novità in materia di rateizzazione per i soggetti decaduti dal beneficio

Per i **soggetti decaduti dalle rateazioni di cartelle esattoriali prima dell'8 marzo 2020 (21 febbraio 2020** per i soggetti localizzati nei comuni lombardi e veneti rientranti nella c.d. “zona rossa” istituita all'inizio dell'emergenza sanitaria), è prevista la **riapertura dei termini per la richiesta di un nuovo piano di dilazione** dei predetti carichi iscritti a ruolo, senza che sia necessario saldare le rate preventivamente scadute.

Al riguardo:

- per poter accedere al beneficio sarà necessario presentare online sul portale dell'Agenzia della riscossione, una **nuova istanza di rateizzazione** (per un totale di 72 rate mensili) entro il **30 aprile 2022**;
- le somme eventualmente già versate in relazione a tali debiti restano definitivamente acquisite. Infine, si ricorda che per le rateizzazioni presentate e concesse successivamente al 1° gennaio 2022, si decade dal beneficio in caso di mancato pagamento di 5 rate anche non consecutive.

Novità in materia di “Bonus terme”

Con riferimento al settore del turismo termale e in particolare alle misure relative alla concessione di buoni per l'acquisto di servizi termali, è disposto che l'ente termale, previa emissione della relativa fattura, potrà chiedere il rimborso dell'importo corrispondente al valore del buono fruito dall'utente non oltre 120 giorni dal termine dell'erogazione dei servizi termali.

Novità in materia di Rimborsi viaggi

È prevista l'estensione a 30 mesi (dalla data di emissione) del periodo di validità dei c.d. “voucher turismo”, alternativi al rimborso per agenzie di viaggio e tour operator, a fronte della mancata fruizione per ragioni legate all'emergenza sanitaria di contratti di trasporto aereo, ferroviario, marittimo, nelle acque interne o terrestre, contratti di soggiorno e contratti di pacchetto turistico.

Modifiche in materia di limite di utilizzo del contante

È differito al 1° gennaio 2023 il termine per il passaggio a 999,99 euro della soglia limite per il trasferimento di contante tra soggetti diversi.

Di fatto, per tutto il 2022, il tetto massimo di utilizzo del contante è pari ad euro 1.999,99.

Chiarimenti in merito alla detraibilità delle spese sostenute nel 2021 per visti e asseverazioni

A seguito dei numerosi dubbi sorti dalla pubblicazione del c.d. “Decreto Antifrodi”, è chiarito che sono detraibili le spese sostenute dal 12 novembre 2021 al 31 dicembre 2021 relativamente al rilascio del visto di conformità, delle attestazioni e delle asseverazioni in merito agli interventi edilizi agevolabili.

Bonus investimenti

È disposta la proroga fino al 31 dicembre 2022 del termine per completare gli investimenti in beni strumentali, ordinari e/o rientranti nella disciplina c.d. “4.0”, prenotati entro il 31 dicembre 2021 (ovvero gli investimenti per i quali siano stati versati gli acconti per almeno il 20% del costo).



Disposizioni in materia di regolarizzazione dei versamenti Irap ex D.L. Rilancio

La disposizione prevede il differimento al **30 giugno 2022**, del termine entro il quale sarà possibile regolarizzare, senza applicazione di sanzioni e interessi, gli omessi versamenti relativi al saldo Irap 2019 e al primo acconto Irap 2020, causati dall'errata applicazione delle previsioni di esonero introdotte all'art. 24 del D.L. n. 34/2020.

Sanatoria per i modelli CU 2015, 2016 e 2017

Sul tema, in favore dei sostituti d'imposta che hanno trasmesso in ritardo o in maniera errata le certificazioni uniche relative ai periodi d'imposta 2015, 2016 e 2017, è prevista una **sanatoria delle sanzioni applicabili**.

Al riguardo, è chiaro che la predetta sanatoria è applicabile a condizione che i predetti sostituti abbiano provveduto all'invio della corretta certificazione entro il 31 dicembre del secondo anno successivo al termine ordinario.

Imposta di consumo sulle c.d. “e-smoke”

Per il **periodo che va da aprile 2022 a dicembre 2022** è prevista una riduzione dell'imposta di consumo sulle sostanze liquide da inalazione, contenenti o meno nicotina.

In particolare:

- i prodotti contenenti nicotina dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022 sono soggetti ad aliquota del 20% e dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022 ad aliquota del 15%;
- i prodotti senza nicotina dal 1° gennaio 2022 al 31 marzo 2022 sono soggetti ad aliquota del 15% e dal 1° aprile 2022 al 31 dicembre 2022 ad aliquota del 10%.

Inoltre, la disciplina prevede l'istituzione dell'imposta di consumo, pari a 22 euro per chilogrammo, sui prodotti diversi dai tabacchi lavorati sottoposti ad accisa, contenenti nicotina e preparati per consentirne, senza combustione e senza inalazione, l'assorbimento da parte dell'organismo, anche tramite specifici involucri.

Al riguardo, il soggetto obbligato al pagamento dell'imposta è il fabbricante o l'importatore o, per i prodotti provenienti da altri Paesi Ue, il cedente in Italia.

Proroga in materia di “Bonus cuochi”

È disposta la **proroga fino al 31 dicembre 2022** del credito d'imposta introdotto dalla Legge di bilancio 2021 a favore dei cuochi professionisti presso alberghi e ristoranti, in relazione all'acquisto di beni strumentali durevoli e alla partecipazione a corsi di aggiornamento professionale funzionali all'esercizio dell'attività.

MISURE SOCIETARIE

Estensione della disapplicazione della disciplina civilistica sulle perdite d'esercizio **È estesa la disapplicazione di alcuni obblighi dettati dal Codice civile in materia di perdite d'esercizio, relativamente a quelle emerse nell'esercizio 2021.**

Al riguardo, si ricorda che tale disciplina era stata già introdotta dal c.d. “Decreto Liquidità” con riferimento alle perdite emerse nell'esercizio 2020 (di cui all'art. 6 del D.L. n. 23/2020).

Di fatto con la presente misura, per l'anno 2021:

- non operano le cause di scioglimento delle società di capitali per riduzione del capitale al di sotto del minimo legale e delle cooperative per perdita del capitale;
- il termine entro il quale la perdita deve risultare diminuita a meno di un terzo non è l'esercizio immediatamente successivo, ma il quinto successivo;
- se la perdita riduce il capitale sociale al di sotto del minimo legale, l'assemblea va convocata senza indugio dagli amministratori e, in alternativa all'immediata riduzione del capitale e al contemporaneo aumento del medesimo a una cifra non inferiore al minimo legale, essa può deliberare di rinviare tali decisioni alla chiusura del quinto esercizio successivo, fino al quale non opera la causa di scioglimento della società per riduzione o perdita del capitale;
- le perdite emerse nell'esercizio in corso al 31 dicembre 2021 vanno distintamente indicate nella nota integrativa con specificazione, in appositi prospetti, della loro origine nonché delle movimentazioni intervenute nell'esercizio.

Estensione della disciplina di sospensione degli ammortamenti per l'anno 2021

È prevista l'estensione alla generalità dei soggetti che esercitano attività di impresa e non adottano principi contabili internazionali la facoltà di non effettuare una percentuale (fino al 100%), dell'ammortamento annuo del costo delle immobilizzazioni materiali e immateriali, mantenendo invece il loro valore di iscrizione così come risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, a prescindere dal comportamento adottato nel 2020. Infatti, al riguardo, si ricorda che tale disciplina apportata delle modifiche a quanto previsto sul tema precedentemente sia dalla Legge di bilancio 2022 sia dal D.L. Agosto.

Novità in materia di bilanci 2021

Con riferimento ai bilanci d'esercizio 2021 è previsto quanto segue:

- confermata l'applicabilità delle procedure semplificate di svolgimento delle assemblee ordinarie delle S.p.A. e della S.r.l. anche alle assemblee sociali tenute entro il 31 luglio 2022 (rif. art. 106 del D.L. n. 18/2020).

Al riguardo, si evidenzia che la predetta disposizione non interviene anche in materia di proroga a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio del termine di approvazione del bilancio, come precedentemente prorogato. Pertanto, l'approvazione del bilancio di esercizio 2021 deve avvenire, salvo casi particolari, nei termini ordinari di 120 giorni.

- A seguito dalla predetta proroga, per le assemblee tenute entro il 31 luglio 2022:

- le società di capitali, le società cooperative e le mutue assicuratrici possono stabilire nell'avviso di convocazione delle assemblee che l'espressione del voto avvenga in modalità elettronica o per corrispondenza e che l'intervento durante l'assemblea si verifichi mediante dei mezzi di telecomunicazione, anche qualora utilizzo di tale strumento non sia previsto negli statuti sociali;
- è possibile prevedere che l'assemblea si svolga mediante mezzi di telecomunicazione che garantiscono l'identificazione dei partecipanti, la loro partecipazione e l'esercizio del diritto di voto.





DECRETO LEGGE TAGLIA PREZZI

TITOLO I – CONTENIMENTO DEI PREZZI GASOLIO E BENZINA

ART. 1 – Riduzione delle aliquote di accisa sulla benzina e sul gasolio impiegato come carburante per autotrazione

Ridetermina le accise di benzina e gasolio a partire dal giorno successivo all'entrata in vigore del decreto-legge e fino al 30 esimo giorno successivo.

ART. 2 – Bonus carburante ai dipendenti

Per l'anno 2022, l'importo del valore di buoni benzina o analoghi titoli ceduti a titolo gratuito da aziende private ai lavoratori dipendenti per l'acquisto di carburanti, nel limite di euro 200 per lavoratore non concorre alla formazione del reddito

TITOLO II – MISURE IN TEMPO DI PREZZI DELL'ENERGIA ELETTRICA E DEL GAS

ART. 3 – Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di energia elettrica

Alle imprese dotate di contatori di energia elettrica di potenza disponibile pari o superiore a 16,5 kW, diverse dalle imprese energivore è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto della componente energia, un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, il cui importo è ancora in fase di definizione. Tale credito d'imposta è comunque cedibile ad altri soggetti, inclusi gli istituti di credito e senza facoltà di successiva cessione.

ART. 4 – Contributo, sotto forma di credito d'imposta, a favore delle imprese per l'acquisto di gas naturale

Alle imprese diverse da quelle a forte consumo di gas naturale è riconosciuto un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, di percentuale ancora da definire e per usi energetici diversi dagli usi termoelettrici. Tale credito d'imposta è comunque cedibile ad altri soggetti, inclusi gli istituti di credito e senza facoltà di successiva cessione.

ART. 5 – Incremento del credito d'imposta a favore delle imprese energivore e gasivore

Ridetermina il contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, nella misura del 25% a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti.

ART. 6 – Bonus sociale elettricità e gas

Amplia il tetto ISEE per l'accesso ai bonus sociali elettricità, dal 1° aprile al 31 dicembre 2022, fino a 12 mila euro.

ART. 7 – Trasparenza dei prezzi - Garante per la sorveglianza dei prezzi e ARERA

Prevede la possibilità di richiedere alle imprese dati, notizie ed elementi specifici sulle motivazioni che hanno determinato le variazioni di prezzo. Il mancato riscontro, entro 10 giorni dalla richiesta comporta l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da un minimo di euro 500 ad un massimo di euro 5.000. È istituita, presso il Ministero dello sviluppo economico, un'apposita Unità di missione cui è preposto un dirigente di livello generale. Inoltre, l'articolo prevede l'incremento della pianta organica del ruolo dell'ARERA di 25 unità così da ottemperare ai maggiori compiti assegnati dalla legge con particolare riferimento al monitoraggio e controllo dei mercati energetici.

TITOLO III – SOSTEGNO ALLE IMPRESE

CAPO I – MISURE PER LA LIQUIDITÀ DELLE IMPRESE

ART. 8 – Rateizzazione delle bollette per i consumi energetici e fondo di garanzia PMI

Dispone che le imprese con sede in Italia, clienti finali di energia elettrica e di gas naturale, possano richiedere ai relativi fornitori con sede in Italia, la rateizzazione degli importi dovuti per i consumi energetici, relativi ai mesi di maggio e giugno 2022, per un numero massimo di rate mensili non superiore a ventiquattro. L'articolo autorizza SACE a rilasciare garanzie a favore delle imprese a condizione che il costo dell'operazione garantita sia inferiore al costo che sarebbe stato richiesto dai soggetti eroganti. In ultimo, è disposto che per le finalità di cui all'articolo siano istituite due sezioni speciali con autonoma evidenza contabile.

ART. 9 – Cedibilità dei crediti di imposta riconosciuto alle imprese energivore e alle imprese a forte consumo di gas naturale

Dispone che i crediti di imposta riconosciuti alle imprese energivore e alle imprese a forte consumo di gas naturale siano cedibili dalle medesime imprese ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari.

ART. 10 – Imprese energivore di interesse strategico

Al fine di assicurare sostegno economico alle imprese ad alto consumo energetico e fino al 31 dicembre 2022, le garanzie emesse da SACE S.p.A in favore di soggetti abilitati all'esercizio del

credito in Italia, per finanziamenti concessi ad imprese che gestiscono stabilimenti industriali di interesse strategico nazionale, la garanzia copre il 90% dell'importo del finanziamento concesso. Analoga garanzia è concessa per il finanziamento di operazioni di acquisto e riattivazione di impianti dismessi situati il territorio nazionale per la produzione di ghisa destinata all'industria siderurgica.

CAPO II – MISURE PER IL LAVORO

ART. 11 – Disposizioni in materia di integrazione salariale

Per fronteggiare, nell'anno 2022, situazioni di particolare difficoltà economica, ai datori di lavoro che non possono più ricorrere ai trattamenti ordinari di integrazione salariale è riconosciuto un trattamento ordinario di integrazione salariale per un massimo di otto settimane fruibili fino al 31 dicembre 2022.

ART. 12 – Agevolazione contributiva per personale azienda in crisi

Include all'interno della disciplina dell'esonero contributivo, anche i lavoratori licenziati per riduzione di personale da imprese in crisi nei sei mesi precedenti, ovvero lavoratori impiegati in rami di azienda oggetto di trasferimento da parte delle imprese

CAPO III – MISURE A SOSTEGNO DELL'AUTOTRASPORTO, AGRICOLTURA, PESCA, TURISMO

ART. 13 – Marebonus e ferrobonus

Dispone l'incremento di 19,5 milioni di euro per il 2022 per il marebonus e di 19 milioni di euro per il 2022 per il ferrobonus.

ART. 14 – Clausola di adeguamento corrispettivo

Interviene sui contratti di trasporto merci su strada, inserendo tra gli elementi essenziali dei contratti stipulati in forma scritta, accanto al corrispettivo di servizio di trasporto e modalità di pagamento, anche una clausola di adeguamento al costo del carburante che, sulla base delle variazioni intervenute nel prezzo del gasolio da autotrazione a seguito delle rilevazioni mensili del MiTE, preveda l'adeguamento del corrispettivo qualora dette variazioni superino del 2% il valore preso a riferimento al momento della sottoscrizione del contratto stesso o dell'ultimo adeguamento effettuato. Prevede inoltre che per la determinazione del corrispettivo in caso di contratti di trasporto di merci su strada in forma orale, si adottano i valori indicativi di riferimento dei costi di esercizio dell'impresa italiana di trasporto merci per conto di terzi, pubblicati dal MIMS, come periodicamente aggiornati, con cadenza trimestrale.

ART. 15 – Contributi pedaggi per il settore dell'autotrasporto

Incrementa di 20 milioni per il 2022 l'autorizzazione di spesa destinata dalla legge 451/1998 al comitato centrale per l'albo degli autotrasportatori per la protezione ambientale e la sicurezza della circolazione, con riferimento all'utilizzo delle infrastrutture, da realizzare tramite apposite convenzioni con gli enti gestori delle stesse.

ART. 16 – Esonero versamento dei contributi per il funzionamento dell'Autorità di regolazione dei trasporti

Prevede che per l'esercizio finanziario 2022 non si applichi alle imprese di autotrasporto merci in conto terzi, iscritte all'Albo nazionale delle persone fisiche e giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto di terzi, l'obbligo di contribuzione nei confronti dell'Autorità di regolazione dei trasporti.

ART. 17 – Fondo per il sostegno del settore dell'autotrasporto

Istituisce nello stato di previsione del MIMS un fondo con dotazione di 500 milioni per il 2022 da destinare al sostegno del settore dell'autotrasporto, i cui criteri e modalità applicative sono demandati a un decreto MIMS-MEF da adottare entro 30 giorni.

ART. 18 - Contributo, sotto forma di credito d'imposta, per l'acquisto di carburanti per l'esercizio dell'attività agricola e della pesca

Alle imprese esercenti attività agricola e della pesca è riconosciuto, a parziale compensazione dei maggiori oneri sostenuti per l'acquisto di gasolio e benzina, un contributo straordinario, sotto forma di credito di imposta, pari al 20 per cento della spesa sostenuta per l'acquisto del carburante effettivamente utilizzato nel primo trimestre solare dell'anno 2022, comprovato mediante le relative fatture d'acquisto, al netto dell'IVA. Il credito è cedibile dalle imprese beneficiarie ad altri soggetti, compresi gli istituti di credito e gli altri intermediari finanziari, senza facoltà di successiva cessione, fatta salva la possibilità di due ulteriori cessioni solo se effettuate a favore di banche e intermediari finanziari.

ART. 19 – Rinegoziazione e ristrutturazione dei mutui agrari

Per sostenere la continuità produttiva delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, in forma individuale o societaria, le esposizioni in essere alla data di entrata in vigore del decreto, concesse dalle banche e dagli altri soggetti autorizzati all'esercizio del credito e destinate a finanziare le attività delle imprese medesime, possono essere rinegoziate e ristrutturate per un periodo di rimborso fino a venticinque anni. Queste operazioni possono essere assistite dalla



garanzia gratuita fornita da ISMEA e per la concessione delle garanzie è autorizzata, in favore di ISMEA, la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2022.

ART. 20 - Rifinanziamento del fondo per lo sviluppo e il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura

Per l'anno 2022 la dotazione del "Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura" è incrementata di 35 milioni di euro ed è destinata alla copertura delle spese amministrative di costituzione e gestione del Fondo e dei costi sostenuti per le attività di sperimentazione e avviamento, ivi inclusi i costi per la realizzazione dei sistemi informatici e per l'implementazione delle procedure finanziarie. L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura supporta le attività di sperimentazione per la definizione e implementazione delle procedure di competenza.

ART. 21 – Disposizioni agricole in materia di economia circolare

Al fine di promuovere la diffusione di pratiche ecologiche nella fase di produzione del biogas e ridurre l'uso di fertilizzanti chimici, aumentare l'approvvigionamento di materia organica nei suoli e limitare i costi di produzione, i Piani di utilizzazione agronomica prevedono la sostituzione dei fertilizzanti chimici di sintesi con il digestato equiparato, ovvero quando è ottenuto dalla digestione anaerobica di sostanze e materiali da soli o in miscela fra loro, in ingresso di impianti di produzioni biogas prodotti da impianti aziendali e interaziendali, impiegato secondo modalità a bassa emissività e ad alta efficienza di riciclo dei nutrienti e rispetti i requisiti e le caratteristiche stabiliti per i prodotti ad azione sul suolo di origine chimica.

ART. 22 – Credito d'imposta per IMU comparto turistico

Per il 2022 riconosce un credito d'imposta per le imprese turistico-ricettive (anche agriturismi), imprese che gestiscono strutture ricettive all'aria aperta, imprese del comparto fieristico e congressuale, complessi termali e parti tematici, pari al 50% dell'importo versato per la seconda rata 2021 dell'IMU per gli immobili di categoria catastale D/2 presso cui è gestita l'attività ricettiva. I soggetti devono aver subito una diminuzione di fatturato o corrispettivi di almeno 50% rispetto al corrispondente periodo 2019.

CAPO IV – CONTRATTI PUBBLICI

ART. 23 – Revisione prezzi

Per l'aumento dei prezzi di materiali da costruzione, nonché dei carburanti e dei prodotti energetici, il Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, in relazione alle domande di accesso al Fondo per l'adeguamento dei prezzi può riconoscere, nel limite complessivo del 50 per cento delle risorse del medesimo Fondo, un'anticipazione pari al 50% dell'importo richiesto in favore delle stazioni appaltanti.

TITOLO IV - RAFFORZAMENTO DEI PRESIDI PER LA SICUREZZA, LA DIFESA NAZIONALE E PER LE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA

CAPO I - GOLDEN POWER

ART. 24 – Ridefinizione dei poteri speciali in materia di difesa e sicurezza nazionale – Golden Power

Golden Power– Interviene sulla disciplina del golden power, prevedendo che i relativi poteri speciali possano essere esercitati sul voto all'adozione di delibere degli organi di amministrazione di un'impresa *"che abbiano per effetto modifiche della titolarità, del controllo o della disponibilità degli attivi medesimi"* e relativamente, tra le altre cose, all'utilizzo di beni materiali o immateriali o, anche, all'assegnazione degli stessi a titolo di garanzia. Specifica poi che ai fini dell'esercizio del potere di voto in questione non sia soggetta a notifica alla PDCM di un'informativa nel caso in cui l'operazione sia in corso di valutazione o sia stata già valutata. Rispetto alla notifica dell'acquisizione da parte di chi acquisisce partecipazione in imprese che svolgono attività di rilevanza strategica, specifica che ove sia possibile, la società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto notifica la medesima acquisizione. Nei casi in cui la notifica non sia effettuata congiuntamente da tutte le parti del procedimento, la società notificante trasmette, contestualmente alla notifica, una informativa, contenente gli elementi essenziali dell'operazione e della stessa notifica, alla società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, al fine di consentirne la partecipazione al procedimento, fornendo prova della relativa ricezione. Prevede inoltre che entro 15 giorni dalla notifica, la società acquisita possa presentare memorie e documenti alla PDCM. Infine, dispone che la società acquirente e la società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto che non osservino le condizioni imposte sono altresì soggette a una sanzione amministrativa pecunaria pari al doppio del valore dell'operazione e comunque non inferiore all'1 per cento del fatturato realizzato nell'ultimo esercizio per il quale sia stato approvato il bilancio.

ART. 25 - Ridefinizione dei poteri speciali nei settori di cui all'articolo 2 del decreto-legge n.

21 del 2012 – interviene sugli obblighi e le informative connesse alle notifiche in caso di acquisti inerenti i settori strategici, prevedendo che:

- Le misure che intervengono al comma 2-bis sugli obblighi di notifica entro 10 giorni alla Presidenza del Consiglio dei Ministri dall'impresa, includono anche i settori rilevanti di cui al comma 5 (settori considerati strategici e il cui acquisto comporta l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione di controllo della società oggetto d'acquisto), anche a favore di un soggetto appartenente all'UE, compresi quelli stabiliti e residenti in Italia.
- I settori delle comunicazioni, dell'energia, dei trasporti, della salute, agroalimentare e finanziario, ivi incluso quello creditizio e assicurativo, sono soggetti all'obbligo di notifica alla PDCM entro 10 giorni e con ogni informazione utile alla descrizione generale del progetto, anche gli acquisti, a qualsiasi titolo, di partecipazioni da parte di soggetti appartenenti all'Unione europea ivi compresi quelli residenti in Italia, di rilevanza tale da determinare l'insediamento stabile dell'acquirente in ragione dell'assunzione del controllo della società la cui partecipazione è oggetto dell'acquisto. Tali disposizioni sono efficaci dal 1° gennaio 2023.
- Nei casi in cui la notifica non sia effettuata congiuntamente da tutte le parti dell'operazione, la società notificante trasmette anche una informativa contenente gli elementi essenziali dell'operazione e della stessa notifica, alla società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, al fine di consentirne la partecipazione al procedimento, fornendo prova della relativa ricezione. Sono soggetti all'obbligo di notifica anche gli acquisti di partecipazioni, da parte di soggetti esteri non appartenenti all'Unione europea, in società che detengono gli attivi individuati come strategici, con particolari soglie di acquisto di diritti di voto.
- Inoltre, l'efficacia dell'acquisto può essere condizionata all'assunzione, da parte dell'acquirente e della società le cui partecipazioni sono oggetto dell'acquisto, di impegni diretti a garantire la tutela dei predetti interessi. Entro quindici giorni dalla notifica, la società acquisita può presentare memorie e documenti alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

ART. 26 - Misure di semplificazione dei procedimenti in materia di poteri speciali e prenotifica

– stabilisce che con DPCM, possono essere individuate misure di semplificazione delle modalità di notifica, dei termini e delle procedure relativi all'istruttoria ai fini dell'eventuale esercizio dei poteri speciali nei settori della difesa e della sicurezza nazionale, inerenti telecomunicazioni e 5G, e inerenti gli attivi strategici per energia, trasporti e comunicazioni, senza che sia necessaria la delibera del Consiglio dei Ministri, per la definizione dei procedimenti in caso di mancato esercizio dei poteri speciali decisa all'unanimità dai componenti del gruppo di coordinamento, fatta salva in ogni caso la possibilità per ogni amministrazione e per le parti di chiedere di sottoporre l'esame della notifica al Consiglio dei Ministri. Con tale decreto vengono inoltre definite le modalità di presentazione di una pre-notifica che consenta l'esame da parte del Gruppo di coordinamento, al fine di ricevere una valutazione preliminare sulla applicabilità di tali articoli e sulla autorizzabilità dell'operazione.

ART. 27 – Potenziamento della capacità amministrativa della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di esercizio dei poteri speciali

Per lo svolgimento delle attività propedeutiche all'esercizio dei poteri speciali, è istituito presso il Dipartimento per il coordinamento amministrativo un nucleo di valutazione e analisi strategica in materia di esercizio dei poteri speciali, costituito da dieci componenti in possesso di specifica ed elevata competenza in materia giuridica, economica e nelle relazioni internazionali.

ART. 28 – Ridefinizione dei poteri speciali in materia di comunicazione elettronica a banda larga basati sulla tecnologia 5G e cloud

Ai fini dell'esercizio dei poteri speciali, costituiscono attività di rilevanza strategica per il sistema di difesa e sicurezza nazionale i servizi di comunicazione elettronica a banda larga basati sulla tecnologia 5G. Ulteriori beni, rapporti, attività e tecnologie rilevanti ai fini della sicurezza cibernetica, ivi inclusi quelli relativi alla tecnologia cloud, possono essere individuati con uno o più decreti del Presidente del Consiglio dei ministri.

ART. 29 – Rafforzamento della disciplina cyber

Al fine di prevenire pregiudizi alla sicurezza delle reti, dei sistemi informativi e dei servizi informatici delle amministrazioni pubbliche, si prevedono interventi per intervenire sul rischio di prodotti tecnologici e di sicurezza informatica provenienti da aziende produttrici legate alla Federazione Russa. Le categorie e prodotti sono indicati dall'Agenzia Cyber, tra quelle volte ad assicurare le seguenti funzioni di sicurezza: sicurezza dei dispositivi (endpoint security) compresi applicativi antivirus, antimalware ed «endpoint detection and response» (EDR); «web application firewall» (WAF).

ART. 30 – Disposizioni in tema di approvvigionamento di materie prime critiche

L'articolo prevede che con DPCM, su proposta del MiSE e del MAECI, per motivi rilevanti per l'interesse nazionale e per la necessità di approvvigionamento di filiere produttive strategiche, sono individuate, le materie prime critiche, per le quali le operazioni di esportazione al di fuori dell'Unione europea sono soggette alla procedura di notifica (tra questi sono inclusi i rottami ferrosi).



Le imprese italiane o stabilite in Italia che intendono esportare direttamente o indirettamente, fuori dall'Unione europea le materie prime critiche hanno l'obbligo di notificare, almeno dieci giorni prima dell'avvio dell'operazione, al Ministero dello sviluppo economico e al Ministero degli affari esteri e della cooperazione internazionale una informativa completa dell'operazione. Vengono inoltre previste sanzioni per chi non rispetta tali indicazioni.

TITOLO V – ACCOGLIENZA E POTENZIAMENTO CAPACITÀ AMMINISTRATIVA

ART. 31 - Coordinamento delle attività di assistenza e accoglienza a seguito della crisi ucraina
Autorizza la protezione civile a definire ulteriori forme di assistenza e protezione per la situazione emergenziale ed a definire ulteriori forme di sostentamento per l'assistenza delle persone titolari della protezione temporanea che abbiano trovato autonoma sistemazione, per la durata massima di 90 giorni dall'ingresso nel territorio nazionale per un massimo di 60.000 unità.

ART. 32 - Misure urgenti per implementare l'efficienza dei dispositivi del Corpo nazionale dei vigili del fuoco

Riduce le tempistiche del corso di formazione della procedura concorsuale per Vigili del fuoco.

ART. 33 Misure per far fronte alle maggiori esigenze in materia di immigrazione

In considerazione dello stato di emergenza, fino al 31.12.2022 la funzionalità Commissione nazionale per il diritto di asilo e delle commissioni e sezioni territoriali per il riconoscimento della protezione internazionale possono essere modificati in deroga alle disposizioni vigenti.

Art. 34 Deroga alla disciplina del riconoscimento delle qualifiche professionali sanitarie per medici ucraini

Consente l'esercizio temporaneo delle qualifiche professionali sanitarie e della qualifica di operatore socio-sanitario, ai professionisti cittadini ucraini residenti in Ucraina prima del 24 febbraio 2022 che intendono esercitare nel territorio nazionale presso strutture sanitarie o sociosanitarie pubbliche o private.

Art. 35 Disposizioni urgenti in materia di procedimenti autorizzativi per prodotti a duplice uso e prodotti listati per effetto di misure restrittive unionali

Dispone alcune modifiche al D.lgs relativo 5 dicembre 2017, n. 221 in materia di riordino e della semplificazione delle procedure di autorizzazione all'esportazione di prodotti e di tecnologie a duplice uso e dell'applicazione delle sanzioni in materia di embarghi commerciali, nonché per ogni tipologia di operazione di esportazione di materiali proliferanti. Tra le altre cose, stabilisce che i procedimenti autorizzativi si svolgono esclusivamente tramite un sistema telematico basato su una piattaforma digitale integrata, nel rispetto delle disposizioni europee e del Codice dell'amministrazione digitale. La piattaforma garantisce la protezione, la disponibilità, l'accessibilità, l'integrità e la riservatezza dei dati, nonché la continuità operativa del sistema, cui si accede esclusivamente su base personale, mediante idonei meccanismi di autenticazione.

TITOLO VI – DISPOSIZIONI FINALI E FINANZIARIE

Art. 36 Misure urgenti per la scuola

Dispone l'incremento del Fondo per l'emergenza epidemiologica da COVID-19 per l'anno scolastico 2021/2022 di 30 milioni di euro per il 2022.

Art. 37 Contributo straordinario contro il caro bollette

Prevede per l'anno 2022 un contributo straordinario da parte delle imprese energetiche che esercitano l'attività di produzione di gas metano o di estrazione di gas naturale, dei soggetti rivenditori di energia elettrica di gas metano e di gas naturale e dei soggetti che esercitano l'attività produzione, distribuzione e commercio di prodotti petroliferi. La base imponibile del contributo straordinario sarà costituita dall'incremento del saldo tra le operazioni attive e le operazioni passive, riferito al periodo dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, rispetto al saldo del periodo dal 1° ottobre 2020 al 31 marzo 2021. Il contributo si applica nella misura del 10% nei casi in cui il suddetto incremento sia superiore a 5.000.000. Il contributo non è dovuto se l'incremento è inferiore al 10 per cento. Al fine di evitare ripercussioni sui prezzi al consumo, dal 1° aprile al 31 dicembre 2022, i soggetti tenuti al pagamento del contributo di cui al comma 1 comunicano entro la fine di ciascun mese solare all'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il prezzo medio di acquisto e di vendita dell'energia elettrica, del gas naturale e del gas metano nonché dei prodotti petroliferi, relativi al mese precedente. L'Autorità, anche avvalendosi dell'ausilio della Guardia di finanza, riscontra sulla base dei dati ricevuti e di eventuali verifiche a campione la sussistenza dei presupposti per l'adozione dei provvedimenti di sua competenza.

Art. 38 Disposizioni finanziarie

Dispone le coperture finanziarie del provvedimento.

Art. 39 entrata in vigore

Dispone l'entrata in vigore del decreto-legge il giorno successivo a quello della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

HistoryLab passa sul canale 12



History Lab è un progetto televisivo e per il web della Fondazione Museo storico del Trentino.

Fondazione Museo storico del Trentino

www.museostorico.it

Dal 2011 sul canale 602 abbiamo trasmesso le nostre produzioni dedicate alla storia, alla memoria e ai linguaggi usati per raccontarle. Con il nuovo digitale terrestre, il progetto History Lab Live passa sul canale 12, ospitato da Telepace Trento Emittente comunitaria.

Ci prepariamo a un grande cambiamento.

HistoryLabLive

è il contenitore televisivo in onda ogni giorno dalle 14 alle 16 e dalle 21 alle 24 sul nuovo canale 12 del digitale terrestre.

History Lab Live puoi già seguirlo sul canale 12.

HistoryLabMagazine

è il mensile online dedicato alla comunicazione della storia a 360 gradi con approfondimenti, podcast, interviste e grandi firme.

Dal primo di aprile hl.museostorico.it

HistoryLabOnDemand

è la piattaforma online con le nostre produzioni audiovisive selezionate e organizzate per temi e interessi.

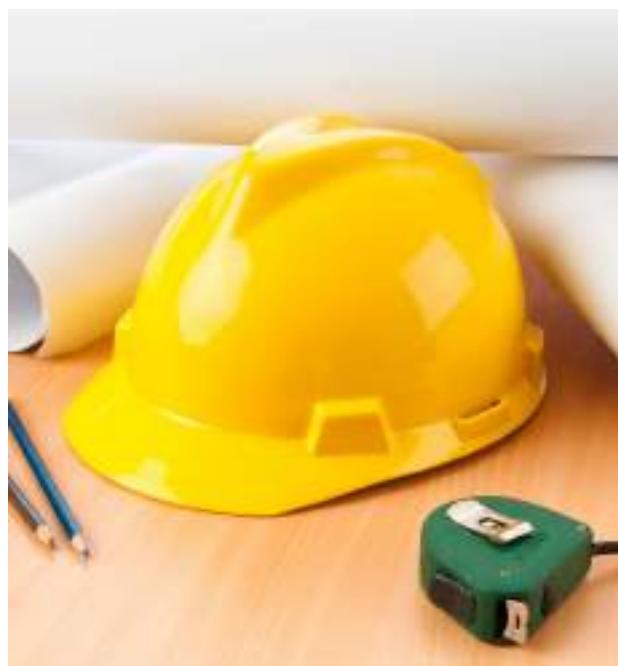
Dal primo di aprile hl.museostorico.it



Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro Igiene degli alimenti 2022



FOR. IMP S.r.l. propone a tutte le imprese il calendario dei corsi di formazione previsti dalla normativa vigente e corsi per accrescere la propria professionalità. Invitiamo gli interessati a partecipare attivamente alla progettazione dei corsi, facendo pervenire richieste ed esigenze specifiche.



HACCP

CORSO BASE PER TITOLARE/RESPONSABILE,
PERSONALE DI CUCINA E SALA
4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
30/05/2022	14.00-18.00	Online sincrona
20/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona

AGGIORNAMENTO HACCP 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
30/05/2022	14.00-18.00	Online sincrona
20/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona

È consigliato aggiornare il corso di HACCP indicativamente almeno ogni 5 anni

SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

Il corso RSPP DDL è rivolto ai datori di lavoro che vogliono ricoprire personalmente l'incarico di Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione, ed acquisire le competenze sulla sicurezza e salute indispensabili alla tutela dei lavoratori.

CORSO BASE PER RESP. SERV. DI PREVENZIONE
E PROTEZIONE SETTORE ATTIVITA RISCHIO BASSO
16 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
16/05/2022		
17/05/2022		
23/05/2022	09.00-13.00	
24/05/2022		Online sincrona

AGGIORNAMENTO RESP. SERV. DI PREVENZIONE E PROTEZIONE 6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
24/05/2022	9.00-13.00	
31/05/2022	9.00-11.00	Online sincrona Online sincrona

*Il corso ha durata quinquennale.
Per il DATORE DI LAVORO NOMINATO (R.S.P.P.) è necessario un aggiornamento quinquennale. Tale corso avrà una durata variabile a seconda del livello di rischio (basso-medio-alto), pari rispettivamente a n. 6, n. 10 e n. 14 ore.*

**AGGIORNAMENTO RESP. SERV.
DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
2 ore**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
31/05/2022	09.00-11.00	Online sincrona

Ha valenza quinquennale. Il datore di lavoro nominato (R.S.P.P.) che ha frequentato il corso **ONLINE REFERENTE AZIENDALE COVID-19, organizzato da TSM e APSS, è tenuto alla frequenza di sole 2 ore per completare l'aggiornamento.**



CORSO ANTINCENDIO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO BASSO
4 ore**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
05/04/2022	09.00-13.00	AULA - VAL DI FASSA
11/04/2022	09.00-13.00	AULA - TRENTO
11/05/2022	09.00-13.00	AULA - VAL DI SOLE
13/06/2022	09.00-13.00	AULA - TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO MEDIO
8 ore = 4 online + 4 esercitazione**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
05/04/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - VAL DI FASSA
11/04/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO
11/05/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - VAL DI SOLE
13/06/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO

**CORSO BASE PER AZIENDE
CON RISCHIO DI INCENDIO ELEVATO
16 ore**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
11/04/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO
13/06/2022	09.00-13.00/14.00-18.00	AULA - TRENTO



**CORSO PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C**

**CORSO BASE PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C
12 ore = 4 online + 4 parte pratica**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
PARTE TEORICA		
02/05/2022	14.00-18.00	Online sincrona
03/05/2022	14.00-18.00	Online sincrona
PARTE PRATICA		
28/03/2022	14.00-18.00	AULA - TRENTO
09/05/2022	14.00-18.00	AULA - TRENTO

**AGGIORNAMENTO PER ADDETTI AL PRONTO SOCCORSO
AZIENDE GRUPPO B e C
4 ore**

DATA	ORARIO	MODALITÀ
06/04/2022	14.00-18.00	AULA - RIVA D. GARDÀ
09/05/2022	14.00-18.00	AULA - TRENTO
11/05/2022	14.00-18.00	AULA - VAL DI FASSA
06/06/2022	14.00-18.00	AULA - TRENTO

È obbligatorio aggiornare il corso di pronto soccorso ogni 3 anni



FORMAZIONE OBBLIGATORIA LAVORATORI/TRICI

I lavoratori devono effettuare una formazione di base composta da 2 moduli (generale + specifico) di durata variabile (8, 12 o 16 ore) in base alla specificità del rischio (basso, medio, alto) della mansione e del settore ATECO di appartenenza dell'azienda. Attività commerciali, uffici, pubblici esercizi, alberghi e ristoranti sono classificati come aziende a basso rischio (tot. 8 ore = 4 ore formazione generale + 4 ore formazione specifica). Per i lavoratori neo-assunti il percorso formativo deve essere attivato anteriormente o contestualmente all'assunzione e deve essere concluso entro 60 giorni da tale data.

CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI FORMAZIONE GENERALE + FORMAZIONE SPECIFICA 4 ore + 4 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/04/2022	09.00-13.00	Online sincrona
27/04/2022		
07/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona
08/06/2022	14.00-16.00	
11/07/2022	09.00-13.00	Online sincrona
12/07/2022	09.00-11.00	

AGGIORNAMENTO

*È obbligatorio aggiornare il corso ogni 5 anni
Almeno 6 ore di aggiornamento ogni 5 anni*

Nel caso in cui la formazione prevista per i lavoratori, fosse stata effettuata da più di 5 anni dalla data di pubblicazione dell'Accordo (ovvero antecedentemente l'11 gennaio 2007), sarà necessario procedere al suo aggiornamento (6 ore)

AGGIORNAMENTO CORSO DI FORMAZIONE AI DIPENDENTI 6 ore

DATA	ORARIO	MODALITÀ
26/04/2022	09.00-13.00	Online sincrona
27/04/2022	09.00-11.00	
07/06/2022	14.00-18.00	Online sincrona
08/06/2022	14.00-16.00	
11/07/2022	09.00-13.00	Online sincrona
12/07/2022	09.00-11.00	



Attraverso **CAT Trentino** potrai capire come condurre e programmare al meglio il cammino della tua impresa.

Affidati anche tu al Centro di Assistenza Tecnica alle imprese del commercio e del turismo

“Vedo soluzioni”



CONTABILITÀ E CONSULENZA FISCALE / PAGHE E CONSULENZA DEL LAVORO
ASSISTENZA AMMINISTRATIVA / ASSISTENZA ADEMPIMENTI OBBLIGATORI
CONSULENZA PER L'ACCESSO AL CREDITO / FORMAZIONE

Trento
via Maccani, 211
tel. 0461 43.42.00
confesercenti@tnconfesercenti.it

Rovereto,
Piazza A. Leoni, 22
tel. 0464 42.05.05
rovereto@tnconfesercenti.it

CAT
TRENTINO

Il Lascito

Prova di un amore sconfinato

Ricordare la Lega Nazionale per la Difesa del Cane, sezione di Trento, nel proprio testamento significa scegliere oggi di dare un domani migliore a tanti animali che avranno bisogno del nostro aiuto, garantendogli cibo, cure veterinarie, protezione e assistenza. Significa stare dalla parte degli animali concretamente e **per sempre**.

Se sei interessato a saperne di più,
contattaci oppure visita il nostro sito.



Milleproroghe, aspetti fiscali e societari contenuti nel decreto legge

È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale la legge di conversione del decreto Milleproroghe. Diventa definitiva la proroga al 30 giugno 2022 per la sanatoria Irap e lo slittamento al 31 dicembre 2022 del termine per completare gli investimenti in beni ordinari "prenotati" nel 2021, e quindi beneficiare delle aliquote più favorevoli del credito d'imposta in beni strumentali. Via libera definitivo anche all'aumento a 2.000 euro per il 2022 del tetto contante, alle norme sulla sospensione degli ammortamenti per l'esercizio 2021 e sulla copertura delle perdite 2021. Prorogati p al 31 marzo 2022 i termini per gli adempimenti delle agevolazioni prima casa e novità per il Fondo di garanzia PMI. Ma ecco in sintesi cosa prevede. Per gli approfondimenti rimandiamo alle pagine dell'inserto.

- **Il Fondo nuove competenze**, creato per favorire la riconversione delle aziende più colpite dalla crisi post-Covid, sarà prorogato di un anno, salvo diverse indicazioni del Ministero dell'Economia.

- In arrivo 42,7 milioni per **prorogare la cassa integrazione** nei grandi stabilimenti industriali d'interesse strategico nazionale. Tra gli altri aiuti alle imprese, anche la proroga delle garanzie sui prestiti fino al 30 giugno 2022. Il Decreto Milleproroghe convertito in Legge, prevede lo stesso termine per finanziamenti agevolati e contributi ai costi fissi. **Aiuti anche per le imprese agricole, ittiche e del settore turistico.**
- L'articolo 18-quater, introdotto nella fase di conversione in Legge del Decreto Milleproroghe, fa slittare al 31 dicembre 2022 il termine per avvalersi **dell'agevolazione fiscale prevista a favore dei cuochi professionisti** presso alberghi e ristoranti. Il bonus chef vale per l'acquisto di beni strumentali durevoli e per la partecipazione a corsi di aggiornamento professionale.
- **Novità anche in tema di cartelle.** I carichi contenuti nei piani di dilazionati. L'aiuto per le famiglie si rifà alle richieste di rateizzazione presentate tra il 1° gennaio e il 30 aprile 2022, fino ad un massimo di 72 rate.
- L'articolo 3, ai commi 4-bis e 4-ter del testo definitivo del Milleproroghe apporta talune specificazioni e modifiche alla disciplina sull'operatività del **Fondo di garanzia PMI** nell'anno 2022. I criteri e le procedure sono stati semplificati.
- L'articolo 11, comma 3, come modificato dal Parlamento, fissa al 30 giugno 2022 il termine per l'erogazione delle risorse del **fondo per la transizione energetica** nel settore industriale, con riferimento ai costi sostenuti tra il 1° gennaio 2020 e 31 dicembre 2020. Previsti anche incentivi per impianti a biogas, per aziende e per monopattini elettrici.
- prorogata la scadenza di sei mesi, ovvero fino al 31 dicembre 2022 per gli investimenti per i quali, entro il 31 dicembre 2021, l'ordine sia stato accettato dal venditore e siano stati pagati acconti per almeno il 20% del costo. Grazie all'emendamento, per i **beni materiali 4.0 "prenotati"** entro il 31 dicembre 2021, il credito di imposta è riconosciuto al 50% per investimenti fino a 2,5 milioni di euro. Poi, arriva al 30% del costo, per la quota di investimenti superiori a 2,5 milioni e fino a 10 milioni di euro e al 10% del costo, per la quota di investimenti superiori a 10 milioni e fino a 20 milioni. Per gli investimenti in beni immateriali 4.0 è confermata l'aliquota del 20% fino a un milione di euro.



La storia si ripete. Ogni mese.

Nel gennaio del 1976 usciva il primo numero della rivista UCT – Uomo Città Territorio, battuto con una Olivetti 22 su fogli lucidi, frutto del lavoro di un gruppo di intellettuali guidati da Sergio Bernardi che sognavano un periodico di politica culturale per il Trentino. Dopo le contestazioni studentesche del Sessantotto, l'intento era di promuovere uno strumento di elaborazione e riflessione critica, capace di discostarsi dai dogmi ideologici di quegli anni e di partire dalla realtà concreta per comprendere i mutamenti sociali e culturali in atto. Da qui la scelta del nome della testata che coniuga, in un rapporto di reciproco rispetto, la dimensione individuale (Uomo) con quella collettiva (Città) e ambientale (Territorio). **Dopo quarantasei anni di impegno, la rivista si propone ancor oggi come un contenitore di dibattito culturale che, senza aver perso i valori impressi dai fondatori, vuole raccontare il Trentino della contemporaneità.**

Le edicole con UCT sono...



in città in:

- Via Brescia, 48
- Via Garibaldi, 5
- Via Gorizia, 15
- Via Grazioli, 52
- Via Grazioli, 39
- Via Mazzini, 8
- Via Milano, 53
- Via Oriola, 32
- Via Oss Mazzurana, 23
- Via Perini, 135
- Via Prepositura, 40
- Via Santa Croce, 35
- Via Santa Croce, 84
- Via S.Pio X, 21
- Viale Verona, 19
- Largo Nazario Sauro, 10
- P.zza Battisti, 24
- P.zza Dante
- P.zza General Cantore, 14
- P.zza R.Sanzio, 9



a Rovereto in:

- Via Benacense 29/a
- C.so Bettini, 58/a
- Via Brione, 28
- Via Cittadella, 3/D
- Via Dante, 23
- Via Pozzo, 10
- C.so Rosmini, 40



nei dintorni in:

- Via Roma, 6/a - Besenello
- Piazza Argentario, 11 - Cognola
- Via Serafini, 15 - Martignano
- Via Catoni, 64 - Mattarello
- Via della Resistenza, 19 - Povo
- Via Salè, 16 - Povo
- P.zza San Donà, 14 - San Donà
- Via Colli, 4 - Villazzano



IN EDICOLA n° 556 - aprile 2022

Abbonamento ordinario annuale tramite invio postale (12 numeri) **€30,00** (IVA inclusa)

IBAN IT87L0604501801000007300504

Tel. 0461 238913 - uct@studioriquattro.it

BQE Editrice



Il Comune di Riva su Ztl e piano traffico

Protestano le categorie economiche

Peterlana: "Apprendiamo di uno studio di fattibilità della ferrovia Rovereto e l'Alto Garda senza coinvolgimento del Tavolo. Mi auguro che si riprenda la collaborazione con la Giunta Comunale di Riva"

I Tavolo delle Categorie Economiche dell'Alto Garda e Ledro, composto da Confesercenti del Trentino e dalle altre categorie economiche (Asat, Artigiani, Confindustria, Coldiretti e Cooperazione) è nato per un confronto sulle principali tematiche di interesse per il mondo economico alto-gardesano.

"Siamo convinti che il percorso iniziato nel 2020 di collaborazione e progettualità comune con le Amministrazioni locali - dice **Massimiliano Peterlana, vicepresidente di Confesercenti del Trento** - sia l'unica modalità di lavoro possibile per la costruzione di un territorio forte e competitivo. Non capiamo quindi il motivo che ha spinto la Giunta comunale di Riva del Garda ad intervenire sulla zona Ztl e più in generale in merito al nuovo piano traffico, senza coinvolgere le Categorie Economiche". Una decisione, lamentano le categorie, appresa dalla stampa a cui è stato presentato uno studio di fattibilità della



ferrovia di collegamento tra Rovereto e l'Alto Garda senza nessun coinvolgimento del Tavolo.

Peterlana riporta quindi quanto già comunicato con un comunicato delle categorie sedute al tavolo e ribadisce: "avere un dialogo e un confronto su temi così rilevanti significa pensare al bene della comunità specie se si ragiona su pianificazione del territorio e mobilità all'interno del comune e verso i comuni confinanti. Il traffico e la pro-

gettazione urbanistica alto-gardesana sono da sempre il principale punto dolente del territorio e delle diverse amministrazioni che nel tempo hanno provato, purtroppo invano, a darvi risposta. Questi problemi riguardano l'intera comunità: dai cittadini che ogni giorno devono destreggiarsi nel traffico per raggiungere i luoghi di lavoro, di studio e le proprie abitazioni, alle diverse Categorie Economiche. Dagli artigiani agli alberghieri, dalle nostre industrie agli agricoltori, dai pubblici esercenti ai loro clienti".

Peterlana auspica quindi "sinergia e compattezza. Le condizioni per fare bene insieme ci sono e gli incontri dei mesi precedenti lo avevano dimostrato. Mi auguro che si riprenda e si rafforzi questa collaborazione al fine di disegnare assieme il futuro dell'Alto Garda e Ledro. Il coinvolgimento di tutti i principali attori del territorio non può che arricchire questo importante percorso che per essere vincente deve essere inclusivo e condiviso".



DA SEMPRE RIFERIMENTO PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE



STUDIO BI QUATTRO

Nel Trentino, le piccole e medie imprese costituiscono l'asse portante dell'economia. Ad esse Confesercenti dà voce e rappresentanza, sostenendole nella loro crescita sia attraverso l'azione sindacale, sia attraverso la fornitura di servizi e di assistenza tecnica e la promozione di nuove iniziative imprenditoriali.

Compiti di Confesercenti sono: difendere le imprese offrendo una costante presenza nel dialogo con le altre parti sociali e con le istituzioni locali, provinciali e nazionali; far crescere l'imprenditorialità e la competitività delle piccole e medie imprese e sottolinearne il ruolo nel tessuto sociale; snellire il carico di obblighi e adempimenti che gravano sugli operatori del terziario.



Assistenza contabile e fiscale
Centro di assistenza tecnica*
C.A.T. TRENTINO s.r.l. *autorizzazione ai sensi L.P. 8 maggio n.4, art. 26

Sede di Trento - Trento Via Maccani, 211 - 38121 - Tel. 0461 434200 - e-mail: confesercenti@tnconfesercenti.it
Sede di Rovereto - Rovereto p.zza A. Leoni, 22 - 38068 - Tel. 0464 420505 - e-mail: rovereto@tnconfesercenti.it

Sempre più donne imprenditrici

Cresce il numero delle attività

I dati della Camera di Commercio: nel 2021 sono state avviate 643 nuove imprese con un saldo positivo di 199 unità

Al 31 dicembre 2021, le attività economiche guidate da donne, iscritte al Registro delle imprese della Camera di Commercio di Trento, erano 9.438, pari al 18,4% delle 51.183 unità operanti in provincia. Nonostante la loro incidenza sul totale sia ancora inferiore al dato nazionale (22,1%) e a quello del Nord Est (20,5%), negli ultimi cinque anni le imprese femminili hanno evidenziato un dinamismo che trova riscontro in un tasso di crescita del 3,0% (a fronte della contrazione dello stock delle imprese provinciali dell'1,1%). Malgrado le incertezze, legate all'emergenza sanitaria, che hanno segnato il contesto economico locale, la consistenza del numero di imprese controllate da donne ha registrato un aumento anche rispetto al 2020 (+2,3%). A dirlo i dati elaborati dall'Ufficio Studi e Ricerche della Camera di Commercio di Trento che rileva: nel corso del 2021, in provincia di Trento, sono state avviate 643 attività gestite da donne, mentre le cessazioni in questo stesso periodo sono state 444, con un saldo positivo di 199 unità. "Siamo orgogliose della capacità di reazione dimostrata dalle imprese femminili in questo periodo di seria difficoltà economica e sociale – dice **Claudia Gasperetti, Coordinatrice del Comitato per la promozione dell'imprenditoria femminile di Trento di cui anche Confesercenti del Trentino fa parte** –. Saper affrontare le avversità più ostiche e gestire l'emergenza, contemporaneamente sul fronte professionale e su quello familiare, dimostra ancora una volta quanto le donne siano una risorsa strategica e spesso risolutiva nelle avversità. Ecco perché il Comitato per la promozione dell'imprenditoria



Rossana Roner, rappresentante
di Confesercenti nel CIF

femminile prosegue nella sua attività di sostegno allo sviluppo imprenditoriale femminile e lo fa anche attraverso eventi pubblici come la mostra fotografica 'L'impresa di mettersi in proprio', allestita a Palazzo Roccabruna e aperta fino al prossimo 9 aprile, che dà voce ai racconti professionali di 24 imprenditrici trentine".

Tornando ai dati, il settore in cui opera il maggior numero di imprese femminili è l'agricoltura (1.967 unità) che, insieme al commercio (1.836 unità) e al turismo (1.555 unità), rappresenta circa il 57% dell'attività economica femminile dell'intera provincia.

La quota di imprese femminili sul totale delle aziende di uno specifico settore segna un valore molto elevato nell'ambito "altri settori" (48,8%), comprensivo della sanità e dell'assistenza sociale ma soprattutto dei servizi alla persona (saloni di parrucchiere ed estetiste). Sep-

pur in misura sensibilmente inferiore, la presenza imprenditoriale femminile assume rilevanza anche nei settori del turismo, dove raggiunge quasi il 30% delle imprese del comparto, e del commercio (oltre il 22%).

Per quanto riguarda la forma giuridica, negli ultimi cinque anni sono aumentate di quasi il 23% le società di capitali, che a fine 2021 rappresentavano il 16,8% del totale delle attività femminili. In particolare, rispetto al 2020 la crescita di questa forma giuridica più strutturata è stata del 4,8%. L'impresa individuale rimane comunque il modello organizzativo più diffuso nell'universo imprenditoriale guidato da donne (66,5%), seguito dalle società di persone (15,2%) e dalle altre forme (1,5%).

Tra le caratteristiche del sistema produttivo al femminile emerge una rilevante presenza di imprese giovanili e straniere. Il 12,5% delle imprese femminili, infatti, è guidato da under 35 (1.179 unità in valore assoluto). Le imprese straniere sono, invece, il 10,6% del totale delle imprese gestite da donne (996 unità).

Nel 2021, 1.815 attività economiche femminili erano imprese artigiane (il 19,2%). Si tratta, in oltre l'85% dei casi, di imprenditrici che hanno costituito una ditta individuale e che svolgono la loro attività prevalentemente nei servizi alla persona.

Ambito territoriale	Imprese totali		var. %	Imprese femminili		var. %
	2020	2021		2020	2021	
Provincia di Trento	50.666	51.183	1,0	9.223	9.438	2,3
Provincia di Bolzano	59.658	60.195	0,9	10.765	10.937	1,6
Nord Est	1.140.597	1.142.500	0,2	232.691	234.609	0,8
Italia	8.078.031	8.067.466	-0,2	1.336.227	1.342.703	0,5

Con ogni confezione, tre gesti d'amore



- Sostieni la Lega Nazionale per la Difesa del Cane di Trento
- Tieni pulito l'ambiente
- Aiuti il pianeta

Per info. e prenotazioni:
sviluppo@legadelcanetrento.it



IN OGNI CONFEZIONE IL FABBISOGNO
DI "POOP BAGS" PER UN ANNO INTERO!

750 sacchetti (50 rotoli)
biodegradabili, grandi e profumati
con 2 praticissimi distributori

SCATOLA IN CARTONE E IMBALLAGGI AL 100% DA MATERIALE RICICLABILE





Quali sono i doveri di un Agente Immobiliare?

Il mercato delle compravendite 2021 registra segnali positivi

Marco Gabardi: "Attenzione alle azioni di dubbia regolarità. Affidarsi sempre a professionisti abilitati"

Segno positivo per l'andamento generale del mercato immobiliare e le compravendite nel 2021, con una inversione di tendenza per i valori unitari al metro quadrato che registrano mediamente un aumento. La ripresa è stata alimentata anche dalle agevolazioni messe in campo dal Governo Italiano, per stimolare e far decollare il settore dell'edilizia e l'indotto ad essa collegato. "Attenzione però a questa euforia di ripresa economica – dice **Marco Gabardi, presidente Anama del Trentino** – perché stiamo registrando anche un aumento di azioni di dubbia regolarità a danno dei clienti consumatori. Attenzione dunque all'attività svolta da sedicenti professionisti della mediazione, che operano in maniera superficiale, imprecisa ed in alcuni casi ingannevole". E se da una parte il cliente ha il diritto di porre in essere azioni volte a tutelarsi, come ad esempio farsi esibire la prova dell'Abilitazione alla Professione da parte del suo interlocutore, vediamo quali obblighi e doveri ha l'Agente Immobiliare.

Doveri dell'agente immobiliare per l'esercizio dell'attività

Per poter esercitare l'attività, l'agente immobiliare deve possedere dei requisiti (moralì e professionali) e superare un esame all'esito del quale deve chiedere l'iscrizione nel registro delle imprese o nel Rea (a seconda che l'attività sia esercitata in forma societaria o individuale), presso la camera di commercio del luogo competente per sede o residenza. Deve poi presentare la segnalazione certificata di inizio attività (cosiddetta Scia).

Il mediatore che non è iscritto nel registro delle imprese o nel Rea, oltre a non poter richiedere la provvigione, è soggetto a pesanti sanzioni amministrative (da 7.500 a 15mila euro). Se tali sanzioni sono irrogate per 3 volte di seguito, si trasformano

in sanzioni penali. Il mediatore deve avere una assicurazione sulla responsabilità civile per negligenze o errori professionali a copertura dei rischi ed a tutela dei clienti.

Dovere di imparzialità dell'agente immobiliare

Il primo dovere di un agente immobiliare: quello dell'imparzialità, non essendo questi legato a nessuna delle due parti con un contratto o un vincolo di mandato. Il mediatore deve svolgere il proprio incarico rimanendo indipendente e neutrale rispetto ai contraenti. Egli, pertanto, deve comunicare ai contraenti eventuali situazioni che lo pongono in possibili conflitti di interesse (ad esempio nel caso in cui tratti l'affitto o la vendita di una casa di proprietà di un parente).

Doveri di informazione dell'agente immobiliare

Il mediatore deve comunicare ai contraenti tutte le circostanze che potrebbero dissuaderli dal concludere l'affare, purché tali circostanze siano a lui note (o conoscibili con la comune diligenza tramite verifiche non complesse) o ne abbia semplicemente avuto notizia. Si pensi alla presenza di abusi edilizi, alla mancanza di agibilità, alla titolarità dell'immobile in capo a chi si propone come venditore, all'eventuale insolvenza dell'acquirente, ecc. Il mediatore non può invece comunicare informazioni non veritiere o su circostanze di cui non ha consapevolezza e che non abbia controllato.

Se non adempie a tali obblighi il mediatore è personalmente responsabile nei confronti del cliente per i danni da questi subiti ed è tenuto a risarcirli.

Dovere di diligenza e correttezza dell'agente immobiliare

Come tutti i professionisti anche l'agente immobiliare è tenuto a svolgere il proprio



Marco Gabardi, presidente Anama del Trentino

incarico con la massima diligenza. Rientrano in tale obbligo a titolo d'esempio: la verifica presso i registri del Libro Fondiario che accerti o meno la presenza di ipoteche o pignoramenti sull'immobile, oppure la verifica della rispondenza tra stato di fatto, catastale e al Libro Fondiario.

In caso di inadempimento dell'obbligo di informazione, la parte tenuta al pagamento della provvigione può chiedere il risarcimento dei danni subiti. Diversamente va specificato che la Certificazione di Regolarità Urbanistica dell'immobile (documento richiesto per le pratiche del Bonus 110%) dovrà essere richiesta ed elaborata da un tecnico abilitato, non rientrando quindi negli obblighi del mediatore immobiliare.

Obbligo di registrazione del preliminare

Se non vi provvedono i contraenti, il mediatore professionale deve richiedere la registrazione, in via telematica, dei contratti preliminari di compravendita e/o di locazione, contratti di locazione, ecc. stipulati con la propria assistenza. Deve anche pagare l'imposta di registro, se questa non viene versata dai contraenti: questo perché è responsabile in solido con i contraenti stessi nei confronti dell'Agenzia delle entrate per il predetto pagamento. Una volta pagato, però, egli può rivalersi nei confronti delle parti.

Responsabilità dell'agente immobiliare

L'agente immobiliare è responsabile nei confronti dei contraenti: quando viola gli obblighi di indipendenza e imparzialità; omette di comunicare alle parti le informazioni relative all'affare. È inoltre responsabile in solido con le parti, nei confronti dell'Agenzia delle Entrate, in caso di mancato pagamento dell'imposta di registro.

le Fiere della

Le fiere, come i mercati, sono un momento di incontro di esperienze, tradizioni e bisogni o desideri da soddisfare con l'acquisto. È l'intreccio di questi fattori che rende ancora unica e attraente ogni piccola o grande bancarella.

**Riscoprite anche voi il piacere
di fare acquisti in allegria... e in sicurezza.**



MARZO 2022

13 DOMENICA	S.MICHELE ALL'ADIGE
19 SABATO	ALA
20 DOMENICA	TRENTO
21 LUNEDÌ	REVO'
27 DOMENICA	STORO

APRILE 2022

03 DOMENICA	LAVIS
04 LUNEDÌ	S. LORENZO DORSINO
23 SABATO	BORGO CHIESE - CONDINO
24 DOMENICA	CASTELLO TESINO
24 DOMENICA	MORI
24 DOMENICA	PRESSANO - LAVIS
24 DOMENICA	ROVERETO
25 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA
25 LUNEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO
25 LUNEDÌ	MORI - TIERNO

MAGGIO 2022

01 DOMENICA	MEZZOCORONA
01 DOMENICA	PINZOLLO
01 DOMENICA	ZAMBANA
01- 02 DOMENICA E LUNEDÌ	CLES
02 LUNEDÌ	CLES
08 DOMENICA	TRENTO
14 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO
24 MARTEDÌ	FOLGARIA

GIUGNO 2022

05 DOMENICA	LEDRO - PIEVE
12 DOMENICA	LIVO
19 DOMENICA	DENNO
26 DOMENICA	MEZZOLOMBARDO

LUGLIO 2022

03 DOMENICA	BRENTONICO
03 DOMENICA	CALCERANICA AL LAGO
11 LUNEDÌ	BORGO VALSUGANA
17 DOMENICA	LEVICO
17 DOMENICA	MEZZANNO
22 VENERDÌ	CAVARENO
22 VENERDÌ	NAGO - TORBOLE
25 LUNEDÌ	PREDAZZO
26 SABATO	ARCO
31 DOMENICA	FONDO

AGOSTO 2022

07 DOMENICA	CALDONAZZO
21 DOMENICA	CLES
21 DOMENICA	CANAL S. BOVO
27 SABATO	ROMENO
28 DOMENICA	BRENTONICO
28 DOMENICA	FAI DELLA PAGANELLA



provincia di Trento

FIERA DI MEZZAQUARESIMA
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI SAN GIUSEPPE
FIERA DI MARZO
FIERA DI PASSIONE

FIERA DELLA LAZZERA
FIERA D'APRILE
FIERA DEL 23 APRILE
FIERA DI SAN GIORGIO
FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DELL' OTTAVA
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI PRIMAVERA
FIERA DEL 25 APRILE
FIERA DI SAN MARCO

FIERA DI SAN GOTTARDO
FIERA DEL 1° MAGGIO
FIERA DEI SS.FILIPPO E GIACOMO
FIERA AGRICOLA
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI SANTA CROCE
FIERA DI MAGGIO
FIERA DI FOLGARIA

FIERA DELLE PENTECOSTE
FIERA DI S. ANTONIO
FIERA DEI SS. GERVASO E PROTASIO
FIERA DI S. PIETRO

FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DEI SS. PIETRO E PAOLO
FIERA DI SAN PROSPERO
FIERA SANTISSIMO REDENTORE
SAGRA DEL CARMINE
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. MARIA MADDALENA
FIERA DI S. GIACOMO
FIERA DI S. ANNA
FIERA DI S. GIACOMO

FIERA DI S. SISTO
FIERA DI S. ROCCO
SAGRA DE SAN BARTOL
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI S. BARTOLOMEO
FIERA DI SAN VALENTINO

 MERCATINI E FIERE
DEL TRENTINO

SETTEMBRE 2022

04 DOMENICA	PINZOLO	FIERA DI FINE ESTATE
08-09 GIOVEDÌ E VENERDÌ	FOLGARIA - COLPI	FIERA DELLA MADONNINA
11 DOMENICA	OSSANA	FIERA DI SETTEMBRE
12 LUNEDÌ	REVO'	FIERA DI SETTEMBRE
17 SABATO	PEJO - COGOLO	FIERA DI SETTEMBRE
17 SABATO	MOENA	FIERA DEL 17 SETTEMBRE
19 LUNEDÌ	MALE'	FIERA DI S. MATTEO
20 MARTEDÌ	MALE'	FIERA DI S. MATTEO
24 SABATO	LEDRO - PIEVE	FIERA DI S. MICHELE
25 DOMENICA	BORGO CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 SETTEMBRE
25 DOMENICA	BRENTONICO	FIERA DI S. MATTEO
25 DOMENICA	PREDAZZO	FIERA DI SETTEMBRE
29 GIOVEDÌ	OSSANA	FIERA DI S. MICHELE

OTTOBRE 2022

01 SABATO	PIEVE DI BONO-PREZZO	FIERA DI S. GIUSTINA
01 SABATO	LEDRO - TIARNO DI SOTTO	FIERA DI S. FRANCESCO
05 MERCOLEDÌ	FOLGARIA - CARBONARE	FIERA DI CARBONARE
10 LUNEDÌ	PRIMIERO SAN MARTINO DI CASTROZZA	FIERA D'AUTUNNO
12 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
13 GIOVEDÌ	MOENA	FIERA DEL 13 OTTOBRE
15 SABATO	ALA	FIERA DI S. LUCA
19 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
26 MERCOLEDÌ	TIONE DI TRENTO	FIERA DEL TERMEN
30 DOMENICA	PREDAIA - TAIO	FIERA DEI SANTI

NOVEMBRE 2022

02 MERCOLEDÌ	STORO	FIERA DEI SANTI
02 MERCOLEDÌ	MOENA	FIERA DEL 2 NOVEMBRE
05 SABATO	ALA	FIERA DI S. MARTINO
06 DOMENICA	S.LORENZO DORSINO	FIERA DI NOVEMBRE
06 DOMENICA	TERZOLAS	FIERA DE LA FERATA
11 VENERDÌ	STENICO	FIERA DI S. MARTINO
20 DOMENICA	CLES	FIERA DI S. VIGILIO
25 VENERDÌ	BORGO CHIESE - CONDINO	FIERA DEL 25 NOVEMBRE
27 DOMENICA	ROVERE' DELLA LUNA	FIERA DI S. CATERINA
27 DOMENICA	ROVERETO	FIERA DI S. CATERINA
30 MERCOLEDÌ	RIVA DEL GARDA	FIERA DI S. ANDREA

DICEMBRE 2022

04 DOMENICA	LAVIS	FIERA DEI CIUCIOI
08 GIOVEDÌ	ROVERETO	FIERA DELLA FESTA D'ORO
08 GIOVEDÌ	CASTEL IVANO - STRIGNO	FIERA DEL 8 DICEMBRE
10-11 SABATO E DOMENICA	TRENTO	FIERA DI S. LUCIA
18 DOMENICA	TRENTO	FIERA DELLA DOMENICA D'ORO

LE DATE POTRANNO SUBIRE VARIAZIONI O CANCELLAZIONI



Strani giorni

È sugli scaffali delle librerie l'ultimo lavoro dello scrittore **Alessandro Genovese**, edito per i tipi della BQE editrice: una raccolta di racconti orchestrati in un'originale articolazione narrativa e illustrati dall'artista **Michela Nanut**.



Alessandro
Genovese,
Michela Nanut,
Strani Giorni,
Storie dal XXI secolo,
BQE editrice, 92 p.,
14 euro.



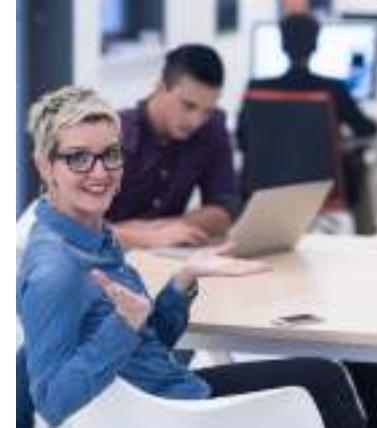
STUDIO BI QUATTRO

Sono aperte le iscrizione ai corsi



Anche quest'anno EN.BI.T, nel quadro delle proprie attività, volte a tutelare e sostenere le aziende del commercio, dei servizi e del turismo, investe sulla professionalità delle persone che lavorano in Trentino. I corsi sono rivolti a dipendenti, soci, titolari e collaboratrici/tori familiari delle aziende in regola con i versamenti

Il nostro Ente Bilaterale in collaborazione con FOR.IMP. S.r.l., propone i seguenti interventi formativi gratuiti:



- Come essere efficaci nelle nostre proposte ai clienti?
- Nutrire il benessere in azienda: come conoscere e gestire le proprie emozioni
- Promuovere sé stessi e la propria azienda attraverso i social
- E-commerce

E learning individuali di informatica o lingue:

si possono seguire in completa autonomia, sfruttando le potenzialità offerte dal web, nell'orario che si predilige.

Area informatica: Word, Excel, PowerPoint

Area Lingue: Spagnolo, francese, inglese, tedesco, Italiano per stranieri

Corsi gratuiti in azienda

È una nuova opportunità per semplificare la realizzazione di corsi alle imprese in regola con i versamenti.

In qualsiasi momento dell'anno è possibile richiedere di svolgere un intervento formativo, **scegliendo orari, contenuti in base al proprio fabbisogno.**

ISCRIZIONI: per richiedere informazioni e/o richiedere i moduli d'iscrizione
si può scrivere a formazione@enbit.tn.it o telefonare 0461434200

PNRR PER IL TRENTO: NEL SITO UNA SEZIONE DEDICATA ALLE IMPRESE

Si arricchisce di una nuova sezione il sito web per il Piano nazionale di ripresa e resilienza in Trentino sul portale provinciale nato per avere un unico punto di riferimento delle informazioni utili e gli aggiornamenti relativi al PNRR sul nostro territorio. Il focus riporta i dati e le cifre a oggi disponibili ed è in continuo aggiornamento, in relazione all'avvio di nuove misure oppure all'avanzamento delle misure già avviate.

La nuova sezione è dedicata alle imprese e raccoglie, attraverso una tabella, bandi, avvisi e altre procedure pubbliche per la presentazione e la selezione dei progetti PNRR. In particolare nella tabella sono riportate le principali iniziative che i Ministeri e la Provincia autonoma di Trento hanno attivato a beneficio delle imprese. Si può cercare un bando applicando i filtri disponibili o ordinandoli in base alle colonne della tabella. I link - riferiti a ciascun bando - indirizzano alla scheda di dettaglio pubblicata sul sito web dell'Ente competente, nella quale è possibile rinvenire i requisiti e la procedura di partecipazione. Infine, è possibile scaricare i dati in formato CSV. Sul sito web per il PNRR Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza in Trentino, la nuova sezione dedicata alle imprese.

Il sito Pnrr per il Trentino: <https://www.provincia.tn.it/Argomenti/Focus/PNRR-Piano-Nazionale-di-Ripresa-e-Resilienza>
I bandi per le imprese:<https://www.provincia.tn.it/Documenti-e-dati/Risorse/Bandi-PNRR-per-le-imprese#page-content>



Ammortizzatori e

Lavoro: Confesercenti, allarme ammortizzatori sociali, terziario e turismo ancora senza accesso al nuovo assegno di integrazione salariale

Un ulteriore appesantimento per un settore con oltre 5 milioni di lavoratori già duramente provato dalla pandemia ancora in atto. Per la piena operatività dei nuovi ammortizzatori previsti dalla recente riforma, ed in considerazione del fatto che gli ammortizzatori emergenziali non sono stati prorogati, serve la previsione della causale COVID-19 quantomeno dal 1 gennaio al 31 marzo: a rischio ci sono molti posti di lavoro, soprattutto tra le imprese di piccole e medie dimensioni nel settore del turismo.

È inaccettabile che turismo e terziario, in pieno stato d'emergenza, siano privi di coperture salariali. Le imprese non possono anticipare misure “al buio”, vista la mancanza di indicazioni su modalità e tempi di erogazione da parte dell'INPS: è urgente un intervento del ministero competente per sbloccare questo stallo non più sostenibile.



rischio instabilità!

La politica non deve infondere incertezza, instabilità politica potrebbe costarci 0,2 punti di Pil

A pesare sarebbe il rallentamento dell'attuazione del PNRR e del programma di riforme a esso collegato, che frenerebbe anche il percorso di risalita della propensione al consumo. Uno stop che, per fortuna, sembrerebbe essere ancora lontano. Ma che nell'eventualità metterebbe a rischio nel trimestre altri 2 miliardi di spesa potenziale, con una perdita di Pil pari allo 0,2% e minori investimenti da parte delle imprese per 1,1 miliardi.



Vendo&Compro

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati estivi di Andalo e Molveno (lunedì), Peio e Cogolo (martedì), Mazzin di Fassa (Domenica). No perditempo. Telefonare 328/5365381. **Rif. 522**

CEDESI posteggio tabelle alimentari mercato settimanale del lunedì a Trento Piazza Fiera angolo Via Mazzini (posto con furgone metri 7 x 4). Telefonare al 348 8521060 dopo le ore 15. **Rif. 522**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle non alimentari mercati di Cles, Rovereto (1° nella graduatoria dei titolari di posteggio), Arco, Fondo, Mezzocorona, Ronzo Chienis, Bedollo e fiere di Cles (S.Rocco e S.Vigilio), Ledro, Fondo, Ossana (2 fiere), Luserna (2 fiere), Terzolas, Moena, Trento (S.Giuseppe e S.Lucia), Denno, Castel Tesino, Romeno, Folgaria (maggio e settembre), Cogolo di Peio, Folgaria Roverè della Luna, Pinzolo. Telefonare 393/4288440 - 334/1433459. **Rif. 528**

CEDESI attività ambulante di rosticceria comprensiva di: camion attrezzato patente C con forno spiedo, 4 friggitrici, 1 piastra, 1 cella freezer, 2 celle frigo, banco di 3m riscaldato, 1m banco espositivo bibite, generatore di corrente. Automezzo in ordine con gomme nuove sia anteriori che posteriori, batterie mezzo e batterie servizi nuove, carica batterie nuovo, forno e friggitrici completamente revisionate. Tutto funzionante e fatturato interessante dimostrabile. MERCATI SETTIMANALI Mattarello, Pietramurata, Ravina, Martignano, Madonna Bianca. FIERE: Trento San Giuseppe, S. Croce, Laives, Romeno, Fai della Paganella, 3 Termini Tione, Riva del Garda S. Andrea, Rovereto S. Caterina. Telefonare nr. 3492415104 ore pomeridiane. **Rif. 530**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono esposti i Bandi di Asta Pubblica per la locazione della seguente unità immobiliare: TRENTO - Piazza Garzetti, 13 - 14 Negozio - superficie totale mq 41,80 Importo a base d'asta: Euro 500,00/mese più I.V.A. Per informazioni telefonare Itea - signora Marisa Defant 0461/ 803292 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 532**

AFFITTASI/VENDESI negozio situato in centro a Predazzo in ottima posizione. Locali di 240 mq disposti su 2 piani e 9 ampie vetrine per esposizione. Telefonare 328/1696112. **Rif. 533**

AFFITTASI/VENDESI posteggi tabelle alimentari mercati di Pergine Valsugana (settimanale del sabato) e Torri del Benaco - VR (settimanale del lunedì). Telefonare 331/3461580. **Rif. 534**

Isola d'Elba, **VENDESI interessante complesso alberghiero** a poca distanza dal mare. La struttura ha una superficie coperta di oltre 1000 mq. Si compone di circa 30 camere di varie dimensioni (tutte dotate di servizi, aria condizionata e wi-fi), giardino, ampia sala da pranzo, bar interno, area relax, terrazza e parcheggio privato. Si cedono le mura dell'hotel, l'attività con avviamento più che decennale, il pacchetto clienti consolidato. La richiesta economica è trattabile. Disponibilità a valutare formule di acquisto dilazionato. Per informazioni 348.3963873. **Rif. 535**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari e non alimentari mercato settimanale del giovedì a Trento in Via Verdi e posteggi tabelle non alimentari mercati settimanali del giovedì a Laives e del venerdì a Merano. Telefonare 339/7501777 ore ufficio. **Rif. 536**

CEDESI posteggi tabelle non alimentari mercati annuale del lunedì a Tione, estivo e invernale del mercoledì a Pinzolo, estivi del giovedì a Pieve di Ledro, del sabato a Spiazzo + fiere a Pinzolo (1° maggio), Tione di Trento (Terme ottobre), Lavis (Lazzara), Rovereto (S. Caterina), Riva d/G (S.Andrea), Trento (S.Lucia). Telefonare 333/9373069. **Rif. 537**

CEDESI o AFFITTASI posteggi tabelle alimentari mercati di Marco di Rovereto e Tuenno quindinali del lunedì, Isera settimanale del mercoledì, Mezzocorona settimanale del giovedì, Mezzolombardo settimanale del sabato. Telefonare 329/6037361. **Rif. 540**

CEDESI attività ambulante di rosticceria per sopraggiunta età pensionabile, comprensiva di: camion attrezzato patente C, in ottimo stato, con 10 anni di vita con due forni spiedo, 5 friggitrici, cella frigo, cella freezer. Mercati settimanali: Pomarolo, Gardolo di Trento, San Donà di Trento, Calliano, Romagnano di Trento, Canova di Gardolo (TN). Telefonare nr. 348/5656336 dopo le ore 14.30. **Rif. 541**

ITEA informa che all'Albo dell'Istituto sono pubblicati i bandi di asta pubblica e gli avvisi pubblici di locazione a trattativa privata per le seguenti unità immobiliari:

TRENTO - Via Suffragio 47

negozi piano terra - superficie mq 203

TRENTO - Piazza Garzetti 10

negozi piano terra mq. 32

PERGINE VALSUGANA - Via Battisti 34

negozi piano terra mq. 65

PERGINE VALSUGANA

Frazione Canezza - Piazza Petrini 11

negozi piano terra mq. 59

RIVA DEL GARDA - Via Segantini 5

negozi piano terra mq. 54

Per informazioni telefonare Itea - 0461/ 803111 o consultare il sito internet <http://www.itea.tn.it> - "Immobiliare - Itea affitta - commerciale - avvisi o bandi per la locazione di spazi ad uso commerciale". **Rif. 542**



La libertà di scegliere, senza compromessi.



**CASSE RURALI
TRENTINE**

Perché porre limiti a ciò che puoi scegliere?

Scopri **Visa Debit**: è la carta di debito evoluta perché la usi anche online. Puoi acquistare in tutto il mondo e associarla ai principali wallet per pagare direttamente da smartphone. In più, con l'addebito immediato tieni sempre sotto controllo le tue spese. Tutto nella massima sicurezza.

Marketing CCB 12.2021 | Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Funzionalità contactless disponibile sui POS abilitati. Per le condizioni contrattuali del prodotto è necessario fare riferimento ai Fogli Informativi disponibili presso gli sportelli e sul sito internet della banca emittente.

casserurali.it



**DOLOMITI
SMART WEB**

powered by  trentino srl tecnodata



INTERNET VELOCE COME L'HA SEMPRE DESIDERATO



INTERNET ILLIMITATO FINO A 2.5 Gbit/s

Naviga alla velocità massima disponibile con le tecnologie FTTH, FTTC e FWA



SERVIZIO CLIENTI DEDICATO

Hai un partner che ti accompagna in tutte le fasi dell'attivazione



MODEM INCLUSO E WELCOME BONUS

Scopri i vantaggi per i clienti Dolomiti Energia

**VERIFICA LA COPERTURA
E ATTIVA LA CONNESSIONE**



 www.dolomitiergia.it/offerte-internet

 dolomitismartweb@tecnodata.it

 **0461 1780400**
da lunedì a venerdì, dalle 8.00 alle 18.00

 **Dolomiti
energia**

